

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
"P. L. NERVI – G. GALILEI"

ALTAMURA (BA)
Cod. Mec. BATL07000T

PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA
Triennio 2019-2022



ITIS Tel. 0803147426
ITG Tel. 0803147459
Fax 0803144161



www.nervigalilei.gov.it



Sede ITIS: via Parisi
Sede ITG: via P. Pio da Pietralcina

Il Dirigente Scolastico
Prof. VITANTONIO PETRONELLA



Cambridge English
Exam Preparation Centre



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IT NERVI - GALILEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2759/2018 del 31/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2018 con delibera n. 3

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Alternanza Scuola lavoro
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Tecnico Tecnologico "P. L. Nervi - G. Galilei" si colloca ed opera nel Comune di Altamura, il comune non capoluogo più grande della Puglia, in un contesto caratterizzato da specifiche connotazioni territoriali e socioculturali.

Il territorio è, da qualche anno, oggetto di un forte sviluppo urbanistico e assiste alla nascita di nuovi centri residenziali abitati in prevalenza da ceti, economicamente e culturalmente, medio-borghesi.

Il contesto socio economico poggia prevalentemente sul settore terziario con una molteplicità di attività commerciali, uffici e banche. Un ruolo importante all'interno di tale contesto rivestono le attività artigianali e numerose imprese agricole, zootecniche e agriturismi. Il territorio offre, anche, numerosi servizi di tipo sociale e culturale. Nel complesso si può affermare che l'attività economica della città di Altamura è andata sempre più differenziandosi ed oggi presenta un'economia ben sviluppata e diversificata.

Va, purtroppo, sottolineato che lo sviluppo urbanistico e il conseguente aumento della popolazione sono affiancati da un certo disagio sociale, che si manifesta soprattutto sotto forma di abbandono e dispersione scolastica. Le cause di tale fenomeno sono da ricercarsi:

- esternamente alla scuola: condizioni familiari e carenze culturali, ambientali, affettive;
- internamente alla scuola: difficoltà nelle relazioni comunicative, mancanza di continuità, metodologie non sempre stimolanti, orientamento professionale non incisivo, attività extra-curricolari e operative insufficienti e inadeguate ai bisogni per mancanza di risorse umane e materiali;
- nel soggetto stesso: mancanza di autostima, incerte aspirazioni, timidezza, problematiche psicologiche, deficit negli apprendimenti non dichiarati e,

conseguentemente, non certificati.

In tale contesto l'Istituto offre ai suoi allievi un'adeguata preparazione scolastica che consente di rapportare la loro formazione al tessuto socio-economico di riferimento. Allo stesso tempo gli studenti possono vantare una formazione culturale e professionale, a livello scientifico e tecnologico, conforme alle richieste del sistema produttivo e spendibile nel mercato del lavoro.

L'Istituto è particolarmente attento a temi quali l'accoglienza, l'integrazione, l'inclusione dei suoi allievi e ciò ha una positiva ricaduta sulle sue scelte educative e organizzative.

Il massiccio coinvolgimento nel processo educativo di altre realtà quali associazioni, fondazioni, centri culturali e aziende che si è realizzato a partire dall'anno scolastico 2015/2016 (anche in funzione della nascita dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro) e la attivazione di percorsi di formazione in rete con le altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio, ha prodotto un significativo collegamento ad un contesto cittadino non sempre facile e stimolante e ha sviluppato un notevole senso di appartenenza che, il più delle volte, si è tradotto in occasione di crescita, in termini di conoscenza e di esperienza formativa.

L'Istituto accoglie un bacino d'utenza molto vasto (Altamura, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Toritto, Palo del Colle, Santeramo in Colle, Binetto, Spinazzola), assai più ampio di quello che corrisponde al suo territorio naturale. Questo dato è prova dell'alto livello di apprezzamento e di credibilità di cui gode e, nello stesso tempo, impegna la nostra Scuola in un cammino ininterrotto di miglioramento di qualità.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IT NERVI - GALILEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|-------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI |
| Codice | BATL07000T |

| | |
|-----------|--|
| Indirizzo | VIALE PADRE PIO DA PIETRELCINA SN ALTAMURA 70022 ALTAMURA |
| Telefono | 0803147459 |
| Email | BATL07000T@istruzione.it |
| Pec | BATL07000T@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.nervigalilei.gov.it |

| | |
|---------------------|---|
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"> • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • GRAFICA E COMUNICAZIONE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE • AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • CHIMICA E MATERIALI • INFORMATICA • PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI • TELECOMUNICAZIONI |
|---------------------|---|

| | |
|---------------|-----|
| Totale Alunni | 992 |
|---------------|-----|

❖ **IT NERVI - GALILEI (PLESSO)**

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI |
| Codice | BATL070507 |
| Indirizzo | VIALE PADRE PIO DA PIETRELCINA SN ALTAMURA 70022 ALTAMURA |

| | |
|---------------------|--|
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"> • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO |
|---------------------|--|

- INFORMATICA
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Approfondimento

L'Istituto "Pier Luigi Nervi – Galileo Galilei" di Altamura nasce il 1° settembre 2006 come Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore e comprende l'Istituto Tecnico per Geometri "Pier Luigi Nervi" e l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Galilei".

L'I.T.G. nasce negli anni sessanta e diventa autonomo nel 1994, unico istituto per geometri presente nel territorio dell'Alta Murgia barese, dove attualmente svolge la propria attività con 29 classi.

Dispone di:

- 1 ufficio di presidenza;
- 1 ufficio di vicepresidenza;
- 4 uffici di segreteria;
- 1 sala docenti;
- 1 sala video/proiezione;
- 29 aule tutte dotate di pc portatile e di registro elettronico (tutte le classi del I biennio occupano aule dotate di LIM);
- 1 laboratorio alunni diversamente abili;
- 11 laboratori tematici: chimica, fisica, tecnologia dei materiali e costruzione, impianti tecnici, informatica, moda, multimediale, 2 di AutoCad disegno CAD (biennio e triennio), 1 di topografia, 1 di fotografia;
- palestra per le attività motorie con annessa aula fitness;
- 9 servizi igienici.

L'I.T.I.S nasce nell'anno scolastico 1973/1974 quale sede distaccata dell'I.T.I.S. "G. Galilei" di Gioia del Colle. In questo anno fu istituita solo una classe prima nei locali della parrocchia "San Giovanni Bosco" di Altamura. Nell'a.s. 1983/1984 l'istituto trova la sua collocazione definitiva in Altamura presso il Polivalente di

via Parisi, dove attualmente svolge la propria attività con 23 classi.

Dispone di:

- 1 ufficio di presidenza;
- 1 ufficio di segreteria;
- 1 sala docenti;
- 23 aule tutte dotate di pc portatile e di registro elettronico (tutte le classi del I biennio occupano aule dotate di LIM);
- 1 laboratorio alunni diversamente abili;
- 1 biblioteca;
- 8 laboratori tematici: 2 di informatica, 2 di chimica, 1 di elettronica, 1 di matematica e AutoCad, 1 multimediale, 1 di fisica;
- 1 palestra per le attività motorie;
- 5 servizi igienici.

Dal 1 settembre 2018 l'Istituto diventa Istituto Tecnico Tecnologico "P. L. Nervi – G. Galilei".

L'Istituto accoglie 6 indirizzi: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria; Chimica, Materiali e Biotecnologie; Costruzioni, Ambiente e Territorio; Grafica e Comunicazione; Informatica e Telecomunicazioni; Sistema Moda.

Presso la sede centrale si svolgono i corsi serali con 6 classi divise tra due indirizzi: Costruzioni, Ambiente e Territorio e Informatica e Telecomunicazioni.

ALLEGATI:

articolazione indirizzi.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

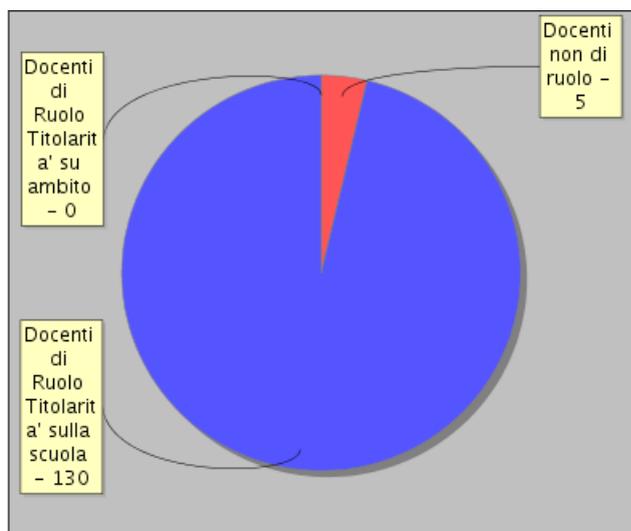
| | | |
|-------------------|------------------------------|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 16 |
| | Chimica | 3 |

| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| | Disegno | 3 |
| | Elettronica | 1 |
| | Fisica | 2 |
| | Fotografico | 1 |
| | Informatica | 3 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 2 |
| | Scienze | 1 |
| | Serra | 1 |
| | Moda | 1 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 2 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 176 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 6 |
| | LIM portatili | 2 |
| RISORSE PROFESSIONALI | | |

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 114 |
| Personale ATA | 28 |

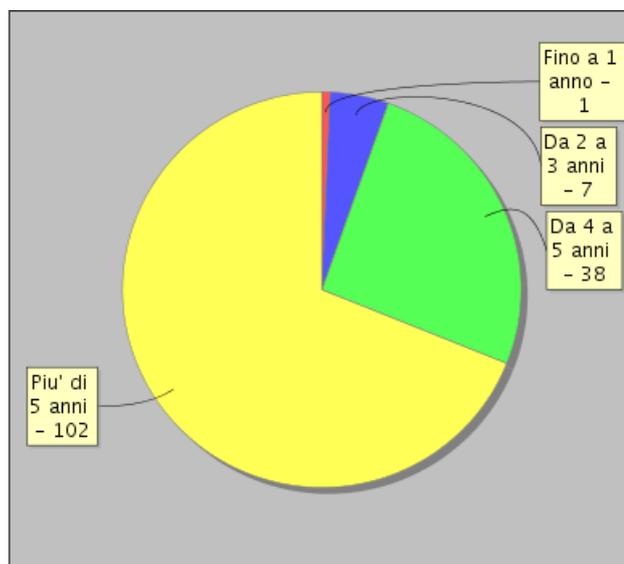
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 5
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 130
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 38
- Piu' di 5 anni - 102

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La **vision** del nostro istituto rappresenta ciò che, lo stesso, vuole essere a lungo termine. È la premessa fondamentale che ci guida all'acquisizione di risorse e alla messa in campo di possibili innovazioni, all'individuazione di nuove metodologie didattico - organizzative; è la capacità di innovare guardando al futuro. Lo strumento per raggiungere questo obiettivo è la nostra **mission**.

L'Istituto forma giovani dinamici, curiosi, aperti al nuovo, cittadini del mondo, preparati alla competizione, alla mobilità e alla globalizzazione. E lo fa puntando al merito, alla qualità dell'insegnamento, all'educazione all'autonomia, alla responsabilità, alla curiosità intellettuale e al pensiero critico dei suo studenti.

Per raggiungere questi obiettivi, l'Istituto concentrerà l'attenzione su quegli ambiti che presentano maggiore criticità e su cui si ritiene di poter intervenire con un buon margine di successo nel medio/lungo termine. Si conta di portare, nel tempo, gli esiti nella norma attraverso un'analisi delle pratiche valutative interne, anche alla luce di quanto emergerà dal monitoraggio dei risultati a distanza.

Nell'area delle competenze chiave si riserva una priorità specifica a quelle digitali in virtù della sempre maggiore importanza che le TIC hanno nei processi di interazione sociale e per il loro efficace potenziale di integrazione nei processi di insegnamento/apprendimento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano, matematica e inglese.

Traguardi

Diminuire la % di alunni con risultati insufficienti, soprattutto in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Diminuire la % di studenti collocati nelle fasce di voto basse e favorire la valorizzazione delle eccellenze.

Traguardi

Uniformarsi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Riduzione del numero di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno.

Traguardi

Riduzione della % degli abbandoni scolastici.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Affrontare le prove con maggiore impegno.

Traguardi

Migliorare il punteggio della scuola in italiano e matematica. Ridurre la differenza nei risultati rispetto a scuole con un contesto socio-economico e culturale simile.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave all'apprendimento permanente .

Traguardi

Certificare il raggiungimento delle competenze con strumenti condivisi, in coerenza con i percorsi didattici realizzati.

Priorità



Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali degli studenti; promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

Traguardi

Integrare efficacemente le TIC con il lavoro in aula, anche attraverso pratiche didattiche attive.

Priorità

Sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

Traguardi

Acquisire capacità di tradurre le idee in azioni, pianificare e gestire un progetto.

Risultati A Distanza

Priorità

Prosecuzione e successo negli studi universitari.

Traguardi

Aumentare la % degli studenti che si iscrivono all'università e che portano a termine il percorso di studi.

Priorità

Inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardi

Aumentare la % di studenti inseriti nel mondo del lavoro tra coloro che non si iscrivono all'università.

Priorità

Crescita umana e personale degli studenti.

Traguardi

Aumentare la % di studenti in grado di contribuire attivamente allo sviluppo della società.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



L'**obiettivo generale** dell'Istituto è quello di accompagnare ogni studente nella sua crescita umana e culturale, al fine di promuovere in ciascuno armonia, collaborazione, rispetto, ascolto di sé, degli altri, del mondo; promuovere uno stile di apprendimento attivo, autonomo e attento alla realtà per saper affrontare le sfide che questa pone.

Esso riassume i principi fondanti, espressi nella Offerta Formativa, dell'Istituto e la sua visione pedagogica.

Per raggiungere tale obiettivo, l'istituto, coerentemente anche con quelle che sono le priorità definite nel RAV, sceglie per il prossimo triennio specifici obiettivi formativi prioritari e di potenziamento.

Obiettivi rivolti:

- alla valorizzazione del merito degli studenti,
- all'organizzazione di corsi di studio per la preparazione ai test universitari,
- allo sviluppo e miglioramento delle competenze digitali degli studenti per rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze anche attraverso l'utilizzo, durante le attività di laboratorio, di didattiche innovative,
- a promuovere azioni di arricchimento delle lingue con stage formativi nei paesi europei,
- all'integrazione di tutti gli studenti compresi quelli con cittadinanza non italiana,
- a sensibilizzare gli studenti al rispetto delle leggi e del diritto alla vita, alla libertà, alla famiglia, all'istruzione, fondamentali per una crescita responsabile,
- a favorire incontri periodici con esperti esterni sulle problematiche del bullismo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

9) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMUNITÀ CHE APPRENDE

Descrizione Percorso

Il percorso previsto è quello di una comunità che progetta e agisce in maniera coordinata, che riflette sul proprio lavoro per operare scelte fondate che possano migliorare il rendimento scolastico e i risultati di tutti i processi progettati.

Gli obiettivi di processo indicati nelle diverse aree possono favorire un lavoro concreto e coerente con il curriculum della scuola. La condivisione di materiali didattici e di procedure per la gestione delle diverse attività (buone pratiche) e l'elaborazione di una progettazione didattica condivisa, rappresentano il punto di partenza per il miglioramento generale degli apprendimenti, ma anche per la riduzione del divario tra le classi e al loro interno.

Il potenziamento dell'Offerta Formativa con attività che guardino ai bisogni dell'utenza, così come l'attenzione alla formazione del personale e l'utilizzo di pratiche didattiche attive, mirano al miglioramento generale del rendimento scolastico e possono avere effetti positivi anche nelle relazioni all'interno del corpo docente.

L'attenzione a esperienze formative e modalità didattiche innovative favorisce, inoltre, lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva oltre all'acquisizione delle competenze disciplinari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Condividere pienamente la visione della funzione formativa della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione del numero di studenti che abbandonano gli studi in

corso d'anno.

"Obiettivo:" Riconoscersi nelle azioni che strutturano il curricolo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano, matematica e inglese.

"Obiettivo:" Elaborazione di una progettazione didattica condivisa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la % di studenti collocati nelle fasce di voto basse e favorire la valorizzazione delle eccellenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali dell'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali degli studenti; promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

"Obiettivo:" Incentivare pratiche didattiche attive/laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave all'apprendimento permanente .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere il coinvolgimento di tutti gli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione del numero di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno.

"Obiettivo:" Sviluppare strumenti di rilevazione dei bisogni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la % di studenti collocati nelle fasce di voto basse e favorire la valorizzazione delle eccellenze.

"Obiettivo:" Combattere il fenomeno della dispersione scolastica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione del numero di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Orientare gli alunni nel passaggio dal I al II biennio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione del numero di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno.

"Obiettivo:" Orientare gli alunni nella scelta universitaria e nel mondo del lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Prosecuzione e successo negli studi universitari.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Potenziare l'offerta formativa e renderla più rispondente ai reali bisogni dell'utenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali degli studenti; promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

"Obiettivo:" Promuovere esperienze formative e modalità didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Affrontare le prove con maggiore impegno.

"Obiettivo:" Migliorare la comunicazione interna ed esterna; sviluppare un clima sereno e positivo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Crescita umana e personale degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare le risorse umane e l'uso delle buone pratiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave all'apprendimento permanente .

"Obiettivo:" Incentivare l'aggiornamento dei docenti e la formazione su

metodologie didattiche attive e innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la % di studenti collocati nelle fasce di voto basse e favorire la valorizzazione delle eccellenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incentivare relazioni positive con le famiglie, gli enti locali, le università e le diverse realtà del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Inserimento nel mondo del lavoro.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Crescita umana e personale degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POWER UP ENGLISH.

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/09/2019 | Studenti | Docenti ATA Genitori |

Risultati Attesi

Lo scopo principale dell'attività è quello di far acquisire agli studenti le competenze necessarie per conseguire **una certificazione linguistica di livello B1** del CEFR riconosciuta a livello internazionale, in linea con gli obiettivi europei che mirano a raggiungere una percentuale significativa di "independent users"

in una lingua straniera. L'acquisizione di tali competenze può essere considerata un punto di forza sia per i successivi percorsi di **alternanza scuola lavoro** che per ulteriori certificazioni.

L'attività si propone anche di introdurre nuove metodologie che utilizzino le maggiori potenzialità dell'uso delle tecnologie digitali, una efficace inclusione educativa e sociale, di favorire la creatività e sviluppare le potenzialità degli studenti; nuove forme di collaborazione con il territorio e con i soggetti che vi operano e di maggiore apertura al contesto internazionale dell'azione educativa e culturale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO E RI-ORIENTAMENTO.

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|---|
| 01/09/2019 | Studenti | Docenti ATA Genitori Università, Aziende |

Risultati Attesi

- Far conoscere ai giovani le diverse opportunità di formazione e inserimento lavorativo, favorendo la loro riflessione sulla scelta post diploma;
- fare orientamento informativo e servizi di utilità pratica sulla scelta universitaria, sulle procedure di preiscrizione/immatricolazione ai corsi, sull'accesso al mercato del lavoro;
- ridurre gli effetti negativi della dispersione studentesca, in particolare nel primo anno di università;
- promuovere una sempre più efficace collaborazione inter-istituzionale

(Scuola Media Superiore/Università);

- predisporre, condividere, arricchire una base di dati contenente materiale didattico specifico utile all'orientamento formativo (esperienze metodologiche, sussidi didattici, procedure e test di autovalutazione);
- inserire nell'ambito della scuola secondaria specifici percorsi universitari che possano costituire credito formativo per l'esame di stato e per l'accesso alle facoltà universitarie a numero programmato.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRO. LAB 4.0

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/05/2019 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | ATA |
| | | Studenti |
| | | Consulenti esterni |

Risultati Attesi

Alla base dell'attività c'è la realizzazione e/o aggiornamento, all'interno dell'Istituto, di nuovi laboratori quali ambienti di apprendimento digitale significativi e facilitanti, che assicurino la partecipazione attiva di tutti gli studenti e favoriscano i processi di apprendimento e di sviluppo di ognuno.

Con i nuovi laboratori:

- si favorirà un approccio innovativo per superare la dimensione frontale e trasmissiva del sapere e promuovere una didattica attiva che metta al centro lo studente;
- si favorirà una didattica mirata alla valorizzazione del processo di apprendimento attraverso un continuo feedback sulle conoscenze e abilità acquisite e intervenendo per omogeneizzare i diversi stili e tempi di



- apprendimento, che consentirà l'adozione di nuove strategie e metodologie di valutazione;
- saranno sperimentate attività pratiche proprie del mondo del lavoro attraverso strumenti innovativi coerenti con quest'ultimo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Dal 1 settembre 2018 l'Istituto è **Centro preparazione esami Cambridge** ufficialmente accreditato dal Cambridge English Language Assessment.

Gli studenti seguono corsi di lingua inglese grazie ai quali riescono a sostenere l'esame per ottenere una certificazione Cambridge KET/PET (livello A2/B1) secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (CEFR). Ai ragazzi che superano l'esame viene rilasciato un certificato riconosciuto da ESOL International e consegnato un rapporto dettagliato sugli esiti di tutte le prove effettuate, insieme ad una valutazione media finale che attesta il livello di competenza raggiunto.

Per i ragazzi è un traguardo importante del quale essere fieri.

Le certificazioni Cambridge sono considerate crediti formativi nelle università italiane e costituiscono elemento di grande valore ed interesse anche in un curriculum vitae per qualsiasi azienda con prospettive internazionali che intenda impiegare risorse umane adeguate a svolgere ruoli tecnici e manageriali in un contesto competitivo globalizzato.

Essere centro preparazione esami Cambridge ufficialmente accreditato comporta, inoltre, il vantaggio di poter svolgere l'esame presso l'Istituto a prezzi agevolati con evidenti vantaggi sia economici sia logistici per gli studenti e per le loro famiglie.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nella realizzazione delle proprie finalità educative ed orientative, l'Istituto ritiene molto importante l'interazione con il territorio nelle sue diverse espressioni. Accoglie con interesse e partecipa alle eventuali proposte provenienti dal territorio (amministrazione comunale, realtà culturali e sociali locali) con progetti, manifestazioni, eventi.

Il rapporto scuola-territorio si realizza attraverso diverse modalità:

- progettazione dell'Istituto integrata con la progettazione di soggetti esterni e/o attivazione di forme di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio;
- accoglimento di progetti esterni significativi per il potenziamento e l'arricchimento dell'Offerta Formativa;
- utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze.

La partecipazione ad **accordi di rete** rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità importante per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio, per il miglioramento dell'offerta formative e per ottimizzare l'uso delle risorse.

La stipula di **convenzioni con enti** vari (ordine dei geometri, ordine dei dottori commercialisti e revisori contabili), infine, è finalizzata alla realizzazione di un sistema formativo integrato e al potenziamento del servizio scolastico offerto sul territorio.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La realizzazione di nuovi laboratori risponde alla crescente richiesta di attività laboratoriali di tipo professionalizzante in linea con le specifiche



attività degli indirizzi di studio dell'Istituto. Ogni laboratorio sarà dotato degli strumenti più adatti all'utenza di destinazione. Anche la disposizione o rimodulazione dello spazio saranno innovativi per favorire una didattica di tipo anche non frontale.

La nuova disposizione delle postazioni nei laboratori, consentirà maggiore spazio e vivibilità dettati dal confort e dalla sicurezza. Tali laboratori saranno dotati di strumenti di connessione alle infrastrutture di rete esistente.

L'uso dei nuovi laboratori favorirà una didattica mirata alla valorizzazione del processo di apprendimento attraverso un continuo feedback sulle conoscenze e abilità acquisite e intervenendo per omogeneizzare i diversi stili e tempi di apprendimento e consentirà, a sua volta, l'adozione di nuove strategie e metodologie di valutazione.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IT NERVI - GALILEI BATL07000T (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO | 0 | 0 | 3 | 4 | 4 |
| GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI | 0 | 0 | 7 | 6 | 7 |
| TOPOGRAFIA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

IT NERVI - GALILEI BATL07000T (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: GRAFICA E COMUNICAZIONE
QO GRAFICA E COMUNICAZIONE

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 3 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| LABORATORI TECNICI | 0 | 0 | 6 | 6 | 6 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE | 0 | 0 | 4 | 3 | 4 |
| TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE | 0 | 0 | 4 | 4 | 3 |
| TEORIA DELLA COMUNICAZIONE | 0 | 0 | 2 | 3 | 0 |
| ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

IT NERVI - GALILEI BATL07000T (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |

IT NERVI - GALILEI BATL07000T (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |

IT NERVI - GALILEI BATL07000T (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE
QO SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |

IT NERVI - GALILEI BATL07000T (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| BIOTECNOLOGIE AGRARIE | 0 | 0 | 0 | 2 | 3 |
| ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE | 0 | 0 | 3 | 2 | 3 |
| GENIO RURALE | 0 | 0 | 3 | 2 | 0 |
| PRODUZIONI ANIMALI | 0 | 0 | 3 | 3 | 2 |
| PRODUZIONI VEGETALI | 0 | 0 | 5 | 4 | 4 |
| TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI | 0 | 0 | 2 | 3 | 3 |
| GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

IT NERVI - GALILEI BATL07000T (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
QO TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA | 0 | 0 | 2 | 3 | 3 |
| IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA | 0 | 0 | 6 | 6 | 6 |
| TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA | 0 | 0 | 5 | 4 | 5 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

IT NERVI - GALILEI BATL07000T (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CHIMICA E MATERIALI
QO CHIMICA E MATERIALI

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE | 0 | 0 | 7 | 6 | 8 |
| CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA | 0 | 0 | 5 | 5 | 3 |
| TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI | 0 | 0 | 4 | 5 | 6 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

IT NERVI - GALILEI BATL07000T (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |

IT NERVI - GALILEI BATL07000T (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA
QO INFORMATICA

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| INFORMATICA | 0 | 0 | 6 | 6 | 6 |
| GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| SISTEMI E RETI | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI | 0 | 0 | 3 | 3 | 4 |
| TELECOMUNICAZIONI | 0 | 0 | 3 | 3 | 0 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

IT NERVI - GALILEI BATL07000T (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TELECOMUNICAZIONI
QO TELECOMUNICAZIONI

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| INFORMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 0 |
| GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| SISTEMI E RETI | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI | 0 | 0 | 3 | 3 | 4 |
| TELECOMUNICAZIONI | 0 | 0 | 6 | 6 | 6 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

IT NERVI - GALILEI BATL07000T (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |

IT NERVI - GALILEI BATL070507

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO SERALE

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO | 0 | 0 | 2 | 3 | 3 |
| GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI | 0 | 0 | 5 | 5 | 4 |
| TOPOGRAFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 |

IT NERVI - GALILEI BATL070507
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA
QO INFORMATICA SERALE

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| INFORMATICA | 0 | 0 | 5 | 6 | 4 |
| GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| SISTEMI E RETI | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI | 0 | 0 | 2 | 2 | 3 |
| TELECOMUNICAZIONI | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 |

Approfondimento

Autonomia Scolastica

Dal 2000, a seguito della Legge n. 59/1997, alle istituzioni scolastiche è stato riconosciuto potere proprio di azione e autonomia. Con apposito regolamento (DPR 275/1999) sono state definite le forme e i contenuti dell'autonomia scolastica intesa come:

- **autonomia didattica** nella regolazione dei tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole materie e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- **autonomia organizzativa** come possibilità di adottare modalità organizzative che siano espressione di libertà progettuale e coerenti con gli obiettivi generali

e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio;

- **autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo** tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle singole realtà locali.

Organizzazione dell'a.s. e orario delle lezioni

Il regime di autonomia permette la strutturazione dell'orario e delle lezioni e consente alla scuola di definire i percorsi formativi modificando il curriculum ministeriale fino al 20%, al fine di rispondere meglio alle esigenze dei propri studenti e stimolare il Collegio dei Docenti a:

- aggiornare contenuti disciplinari;
- utilizzare metodologie e strategie che permettono di inserire lo studente in un circuito operativo, oltre che intellettuale, più efficiente e dinamico.

Il particolare significato dell'individualizzazione del percorso formativo, che è prassi non solo nell'ambito della ridefinizione della scelta, rende necessaria una valutazione che sia calibrata sui nuovi percorsi, motivata sulle competenze più che sulle conoscenze e che abbia una valenza formativa tale da rendere l'alunno consapevole dei progressi effettuati.

L'orario scolastico è strutturato tenendo presente i ritardi degli alunni rispetto all'orario d'ingresso, le difficoltà che molti alunni pendolari incontrano nell'essere puntuali, la limitata disponibilità dei mezzi di trasporto, gli orari previsti dalle agenzie di trasporto.

Orario delle lezioni (per il diurno): dal lunedì al sabato 8,00 – 12,50 nei giorni con n. 5 ore di lezione e 8,00 – 13,40 nei giorni con n. 6 ore di lezione.

Per il 1^a anno l'orario prevede 33 ore settimanali, dal 2^a anno in poi l'orario settimanale diventa di 32 ore.

Orario per il serale: dal lunedì al venerdì con inizio delle lezioni alle ore 17.00 e termine alle ore 21.10.

Quello del serale è un orario flessibile curato dai docenti del corso per adulti e conforme ai bisogni formativi degli studenti lavoratori. Il corso serale è rivolto a tutti coloro che vogliono riprendere gli studi, migliorare la propria posizione professionale e la propria cultura. Possono iscriversi al corso anche giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico purché dimostrino di essere nella condizione di lavoratori impossibilitati a seguire i corsi diurni.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IT NERVI - GALILEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto persegue la crescita dei giovani promuovendo lo sviluppo di competenze che possano rispondere alle esigenze lavorative del territorio e, allo stesso tempo, garantire una base culturale solida e utile per l'accesso all'Università. Ciò rappresenta l'obiettivo formativo ed educativo che accomuna tutti gli indirizzi dell'Istituto, al fine di contribuire attivamente alla formazione di persone in grado di partecipare allo sviluppo della società, una società che consenta l'accesso a settori legati all'innovazione scientifica e tecnologica, all'alta specializzazione tecnica, all'economia e alla personalizzazione dei prodotti e dei servizi. Con il riordino degli Istituti Tecnici, D.P.R. 15 marzo 2012, n.88, l'Istituto si è mobilitato per essere al passo con i cambiamenti e per contribuire ad una formazione sinergica ed intelligente delle nuove generazioni. E lo fa arricchendo continuamente la sua offerta formativa e mettendo in atto cambiamenti tecnologici strutturali. Il piano delle attività prevede un progetto unitario ed integrato, elaborato in coerenza con il PTOF e nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, per una proposta formativa organica, sistematica e attenta alle peculiarità di ciascun indirizzo di studio. Il piano si articola in: - curriculum; - attività integrative e/o aggiuntive facoltative di ampliamento dell'offerta formativa; - piano integrato PON; - iniziative di orientamento scolastico e professionale; - iniziative di continuità; - iniziative di formazione; - iniziative di sostegno e integrazione; - iniziative per la prevenzione della

dispersione scolastica. Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia progettuale, didattica e organizzativa dell'istituzione scolastica per soddisfare al meglio le esigenze formative degli utenti e del territorio. Allo stesso tempo, esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. È uno strumento che permette di evidenziare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato. Per il corpo docente, poi, si presta ad essere uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. L'Istituto ha inteso costruire un curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze, in linea con l'impostazione europea, legate alla specificità delle discipline. Le materie del piano di studi spaziano fra ambiti diversi e sono fra loro in continua relazione, integrandosi per temi e competenze. Tramite il percorso di apprendimento lo studente acquisisce sempre maggiore consapevolezza, amplia le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppa capacità logico-argomentative, metodi di studio e ricerca e, più in generale, di ragionamento e risoluzione dei problemi. Perfeziona le proprie modalità comunicative e il linguaggio, che si arricchisce del lessico specifico delle diverse discipline, anche con il contributo delle nuove tecnologie; riscontra continuità e cambiamenti riguardo la modalità di intendere, descrivere e spiegare un certo fenomeno, e altresì riguardo gli oggetti di indagine in ciascun settore disciplinare, sperimentando punti di vista diversi e modalità risolutive di problemi teorici ed applicati anche con un approccio laboratoriale. La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che, nei dipartimenti per assi culturali, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo. Ogni docente infine definisce i piani di lavoro individuali organizzati secondo i seguenti criteri: - valutazione dei livelli di partenza della classe; - individuazione delle competenze, conoscenze, abilità da far conseguire; - definizione delle unità d'apprendimento distinte per quadrimestre; - definizione di metodi e strategie di insegnamento/apprendimento, strumenti didattici, sussidi cartacei, audiovisivi e informatici, attività di laboratorio; - descrizione delle eventuali attività integrative coerenti con la disciplina; - definizione di criteri e mezzi per la verifica dell'apprendimento, quantità e tipologia delle prove scritte, pratiche e orali; - definizione di criteri per l'attività di recupero e di sostegno; - definizione di criteri per la valutazione intermedia e finale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nel tentativo di elaborare un curriculum verticale completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, l'Istituto ha ritenuto necessario programmare l'apprendimento nell'ottica di un percorso educativo unitario che fornisca i prerequisiti indispensabili per il proseguimento degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro e nell'ambito di un contesto inclusivo in continuo miglioramento, che promuova lo sviluppo delle competenze e delle potenzialità di ogni alunno. Il modello elaborato, parte dall'individuazione di finalità ed obiettivi generali (che appartengono alle programmazioni di tutti i vari indirizzi) per poi arrivare alla successiva specificazione di tali obiettivi generali in obiettivi specifici. All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo mentre la definizione di obiettivi specifici (in parte o completamente "diversi") assicura la necessaria specificità del percorso dei singoli indirizzi di studio. Si allegano a riguardo le tabelle delle competenze trasversali per il I biennio e quelle per il II biennio e il 5^o anno di studi.

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso la programmazione didattica ed educativa i Consigli di Classe si propongono di osservare e sviluppare, con gli opportuni interventi, i seguenti elementi che caratterizzano il profilo umano e psicologico dello studente: - autostima e autoaffermazione; - capacità di trovare motivazione nello studio; - consapevolezza del proprio agire e del proprio vissuto; - capacità di usare strategie di pensiero. L'azione didattica parte innanzitutto dalla ricognizione della situazione di partenza propria di ogni singolo studente allo scopo di individuare il livello di possesso dei prerequisiti essenziali o la presenza eventualmente non ancora nota di particolari problematiche, come i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o i bisogni educativi speciali (BES). Nel caso degli studenti con disabilità o con disturbi di apprendimento il percorso prevede un immediato incontro con le famiglie e, quando necessario, con le agenzie terapeutiche, al fine non solo di impostare la procedura prevista dalla normativa e la stesura dei piani didattici personalizzati, ma anche di rendere il miglior servizio specifico e personalizzato allo studente. Qualora durante il percorso formativo si individuino casi di allievi che manifestino disagio scolastico, per prevenire e contenere il rischio della dispersione, si costruiscono percorsi didattici individualizzati, finalizzati ad accompagnare lo studente non solo nelle attività di recupero delle carenze, ma anche nella scelta di percorsi educativi al fine di consentire il raggiungimento del pieno

successo formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituto promuove l'emergere e il rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza al termine del ciclo di istruzione obbligatoria (fine del I biennio), nel II biennio e al 5[^] anno, ai sensi del regolamento emanato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n. 139 del 22 agosto 2007 che recepisce la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'EU del 18 dicembre 2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE). Certificazione delle competenze alla fine del 1[^] biennio. Conformemente a quanto previsto dall'art.1 del D.M. n. 9 del 27/01/2010, alla fine del 1[^] biennio, i Consigli di Classe compilano, al termine delle operazioni di scrutinio finale, per ogni studente una scheda predisposta dal MIUR per la certificazione di assolvimento dell'obbligo decennale di istruzione. Essa descrive l'avvenuta acquisizione delle competenze di base ovvero le capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline che caratterizzano ciascun asse culturale. La certificazione è rilasciata a richiesta dell'interessato e d'ufficio per gli studenti che hanno compiuto il sedicesimo anno di età. Si allegano le tabelle delle competenze chiave di cittadinanza per il I biennio e per il II biennio e 5[^] anno.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Il nuovo ordinamento degli istituti tecnici (art. 5 c. 3 Dpr 88/2010) parla di 20% di quota di autonomia in relazione all'orario complessivo delle lezioni per il primo biennio e il successivo triennio. La quota di autonomia può essere utilizzata "sia per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, sia per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa...". Il Collegio dei Docenti ha deliberato che tale quota sarà utilizzata per l'attuazione di percorsi di potenziamento disciplinare e di attività progettuale con riferimento ai progetti individuati nell'ambito dell'arricchimento dell'offerta formativa e descritti nel paragrafo "iniziative di ampliamento curricolare" dell'Offerta Formativa.

L'organizzazione didattica

L'organizzazione didattica in classe guarda al modello della classe 2.0, un modello di apprendimento collettivo e partecipato che affianca all'insegnamento tradizionale nuove forme di didattica: 1. la didattica per competenze che rappresenta la base della nuova scuola in quanto capace di superare il gap tra eccesso di competenze dei docenti e trame multiple degli studenti che li porta a un crescente distacco dalla scuola; 2. la didattica laboratoriale diventata pratica non occasionale ed estemporanea. Ogni consiglio di classe deve cercare di attivare esperienze laboratoriali. Esse rappresenteranno un punto di partenza su cui riflettere per sviluppare percorsi sempre più nuovi ed adeguati. L'organizzazione didattica prevede la centralità dei dipartimenti divisi secondo i quattro assi culturali: - asse dei linguaggi; - asse matematico; - asse scientifico-tecnologico; - asse storico-sociale. I Dipartimenti dovranno: - concordare e adottare nuove strategie di insegnamento, soprattutto nelle prime classi secondo una didattica laboratoriale che guardi alla ricerca-azione; - definire per le prime classi conoscenze e abilità irrinunciabili comuni da valutare in maniera oggettiva e da effettuare, preferibilmente, da parte di docenti di classi parallele; - definire per le classi successive obiettivi in termini di competenze valutati secondo quanto definito nel quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) con certificazione delle competenze in uscita per gli studenti della seconda; - produrre materiale didattico a integrazione dei libri di testo; - valutare il triennio secondo la griglia per gli esami di stato.

NOME SCUOLA

IT NERVI - GALILEI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

I profondi cambiamenti che si sono determinati nella società pongono l'esigenza di soddisfare, in modo adeguato, i nuovi bisogni formativi provenienti dalla società, anche con il ricorso a forme di educazione permanente. La formazione della persona, del cittadino e del lavoratore, è diventata una questione decisiva sia per migliorare lo stato sociale dell'individuo che quello produttivo di ogni paese: per inserirsi nel mondo del lavoro, produrre e lavorare, c'è bisogno di un crescente livello culturale. La scuola dopo aver sostanzialmente assolto la funzione di superare il cosiddetto "analfabetismo strutturale" deve rispondere alla nuova esigenza di superamento dell'"analfabetismo

funzionale”, relativo a quelle capacità e conoscenze che consentono a tutti i soggetti di integrarsi nei meccanismi della produzione sociale. Nella società del “sapere” tutti hanno diritto, in qualsiasi momento dell’esistenza, di poter integrare le proprie conoscenze di base con nuove competenze, culturali e professionali. Il corso serale attivato presso l’Istituto Tecnico Tecnologico “P. L. Nervi – G. Galilei” ha quale scopo preminente quello di servire il territorio, mediante una opportunità di formazione specificatamente studiata per gli adulti e per i giovani privi di una professionalità aggiornata, per i quali la sola licenza media non costituisce più una garanzia dall’emarginazione culturale e/o lavorativa. Il modello del corso serale si propone di stimolare la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, una riconversione professionale direttamente spendibile sul mercato del lavoro e più generalmente di favorire la formazione permanente. L’offerta formativa del corso serale, dunque, si ispira alle seguenti finalità: - favorire il rientro in formazione di studenti adulti con interventi mirati a consolidare e sviluppare le conoscenze pregresse; - qualificare giovani ed adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall’emarginazione culturale e/o lavorativa; - favorire la riconversione professionale con l’acquisizione di nuove competenze; - favorire l’inserimento degli alunni stranieri rafforzando le competenze linguistiche (con riferimenti specifici alle discipline professionalizzanti); - combattere la dispersione scolastica favorendo lo studio personalizzato con il ricorso a moduli di studio concordati con i docenti; - orientare gli studenti in entrata e in uscita; - implementare la collaborazione e l’integrazione con le altre agenzie formative presenti sul territorio (corsi serali di altri istituti, Centri Territoriali per l’Impiego, Centri di Formazione Professionale). Per garantire il perseguimento di dette finalità ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati si favorisce il raccordo con il CPIA di zona nel quadro di specifici accordi di rete.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Organizzazione del corso serale

L’Istituto Tecnico Tecnologico “P.L. Nervi - G. Galilei” offre percorsi di istruzione per adulti, ex corsi Sirio, riorganizzati secondo le disposizioni ministeriali di cui al DPR 263/12. Il corso, pur rivolgendosi a giovani e adulti, è adatto a tutti: lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi e a chi desideri riprendere o completare il ciclo di studi. L’iscrizione e la frequenza dei corsi serali sono finalizzate al conseguimento in un triennio del diploma in: - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria - Informatica e Telecomunicazioni I corsi attuati sono di 2° livello e si

concretizzano in due periodi didattici: il 2^o periodo che riguarda la frequenza del terzo e quarto anno del percorso serale e il 3^o periodo didattico che riguarda la frequenza del quinto anno con sostenimento dell'esame di stato per il conseguimento del diploma. Il corso serale attivo presso l'Istituto presenta una struttura che lo rende significativamente diverso dal corso diurno, allo scopo di permettere una migliore offerta formativa per gli adulti o per i giovani che scelgono la formazione alla sera. Esso si sviluppa, infatti, in orari non lavorativi ed è fondato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno dell'apprendimento: non è il vecchio corso serale, ma un progetto completamente nuovo rispondente alle esigenze e peculiarità degli adulti in apprendimento. Per l'iscrizione al corso serale occorre avere il diploma di licenza media ed essere maggiorenne. Titoli di studio conseguiti all'estero, equiparabili alla licenza media, verranno esaminati da un'apposita commissione presieduta dal Dirigente Scolastico e composta dai docenti degli assi fondanti del percorso didattico. Nella fase di accoglienza la commissione esamina e individua crediti formativi (studi compiuti e/o esperienze maturate nel quotidiano ed in ambito lavorativo) ed elementi utili per l'inserimento nella classe richiesta tenendo conto delle competenze, conoscenze, capacità pregresse (acquisite in ambiti formali o anche non formali) e delle esperienze lavorative. Rispetto alla questione della frequenza e della relativa normativa (DPR 122/2009), considerata la particolare e specifica condizione dell'utenza del corso serale, l'Istituto tiene presente una serie di motivazioni che possano essere considerate valide per derogare dal superamento dei limiti delle assenze possibili. Tali motivazioni riguardano impegni di lavoro opportunamente documentati e certificati dal datore di lavoro o autocertificati ai sensi della legge sull'autocertificazione; motivi di famiglia opportunamente documentati e autocertificati ai sensi della legge sull'autocertificazione; questioni logistiche legate a particolari problematiche che impediscano agli studenti di giungere in tempo utile alle lezioni. I consigli di classe dovranno comunque esaminare di volta in volta ogni singolo caso e verificare se al di là del superamento o meno del limite delle assenze e delle motivazioni documentate e certificate, siano presenti sufficienti elementi di valutazione tali da poter consentire la procedura di scrutinio e l'eventuale ammissione dello studente alla classe successiva. Il nuovo ordinamento, istituito con il DPR 263/2012, ha modificato il percorso dell'istruzione degli adulti, per cui il corso prevede una riduzione dell'orario settimanale, articolato su 5 giorni dal lunedì al venerdì.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **FEDERICUS: FESTA MEDIOEVALE**

Descrizione:

Da qualche anno l'Istituto partecipa all'evento Federicus, una grande rievocazione medievale in onore dell'Imperatore Federico II di Svevia.

Il comune di Altamura ha un'alta vocazione turistica per le sue bellezze storiche, architettoniche, paesaggistiche, naturali e negli ultimi 10 anni ha registrato una notevole crescita grazie, anche, ad un'efficace azione esercitata da soggetti pubblici e privati che investono nel turismo.

L'evento Federicus rappresenta un importante volano per lo sviluppo economico del territorio e per la sua crescita.

Ogni anno la festa ha un suo tema e l'Istituto vi partecipa con alunni e docenti per offrire un servizio formativo e innovativo e valorizzare il ruolo sociale della scuola sul territorio. I progetti che, di anno in anno, l'Istituto presenta sono l'occasione per far emergere l'interazione tra attività didattiche in aula e esperienze vissute nei contesti di lavoro dove tutta la comunità scolastica, studenti, docenti e personale ATA, consolidano le loro conoscenze, abilità e competenze e ne acquisiscono delle nuove.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto vuole promuovere negli studenti la formazione teorica e pratica, il loro grado di autostima con l'obiettivo di creare le condizioni per un'opportunità lavorativa o perlomeno vicina alla pianificazione lavorativa, condizione necessaria per riappropriarsi di quella legittima dimensione onirica che ha caratterizzato le generazioni passate, attraverso la conoscenza e la formazione.

❖ PROGETTI PER L'INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Descrizione:

Il tessuto economico in cui opera l'Istituto è caratterizzato dalla presenza di insediamenti industriali e di aziende agricole e per l'allevamento del bestiame di medie dimensioni. In questa realtà si affermano sempre più imprese dedite alla produzione di prodotti di qualità che contribuiscono alla crescita economica del territorio e favoriscono un più facile accesso al mercato del lavoro di figure professionali nuove in grado di inserirsi positivamente nei processi di sviluppo in atto.

In quest'ottica, l'Istituto vuole contribuire alla formazione di figure professionali di fondamentale importanza in una provincia, come la nostra, in cui l'agricoltura ha un elevato peso economico e l'ambiente costituisce una risorsa sulla quale puntare nell'immediato futuro. Una figura in grado di dare un valido contributo a favore di un'agricoltura moderna, attenta alla realtà e alle risorse del territorio e, al contempo, sensibile ai problemi dell'ecosistema.

I progetti si concretizzano nella partecipazione ad eventi e manifestazioni interne ed esterne all'Istituto, visite aziendali ed a fiere di settore, incontri con esperti del settore.

L'Istituto opera in convenzione con imprese di produzione e trasformazione dei prodotti agroalimentari e con enti pubblici locali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I consigli di classe valuteranno le competenze acquisite nell'arco del secondo biennio e quinto anno con prove di competenza in situazione, prove disciplinari, progetti formativi individuali degli studenti, relazioni di laboratorio, prove interdisciplinari, verifiche finali, livello di partecipazione. Tutte le prove individuate concorreranno alla valutazione dell'allievo per l'accertamento delle competenze acquisite.

❖ PROGETTI PER L'INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**Descrizione:**

Accogliendo ciò che il mercato delle professioni richiede al diplomato CAT, considerando il contesto nel quale l'Istituto si trova e la realtà operativa, saranno sviluppati progetti diversi rivolti a far acquisire competenze specifiche del settore. Ad esempio attività di educazione all'imprenditorialità, esperienze nel settore delle fonti rinnovabili al fine di rendere gli edifici sempre più autosufficienti dal punto di vista energetico, attività formative volte alla conoscenza del territorio e delle sue opportunità di business, attività volte a far acquisire competenze nel campo dell'utilizzo di specifici software innovativi, ricerca di soluzioni progettuali e costruttive all'avanguardia per nuovi edifici e/o il miglioramento di edifici esistenti, ecc.

Si prevede pratica laboratoriale sull'uso delle strumentazioni tecniche necessarie alla professione del geometra finalizzate al rilievo, delle nuove tecnologie informatiche mediante l'utilizzo di software professionali e settoriali, partecipazione ad eventi e manifestazioni interne ed esterne all'Istituto, visite aziendali ed a fiere di settore, incontri con esperti del settore.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I risultati attesi sono legati al sicuro successo di un'attività formativa che integra fortemente le conoscenze apprese in aula con quelle apprese in aziende e in studi professionali. La valutazione sarà fatta in itinere dai singoli docenti all'interno delle attività curricolari, sarà intermedia e finale e terrà conto della completezza, correttezza, coerenza e creatività raggiunta dal singolo studente alla fine del percorso.

❖ PROGETTI PER L'INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE**Descrizione:**

L'Istituto organizza l'attività di Alternanza Scuola-Lavoro per fornire agli studenti una importante opportunità di formazione e di orientamento professionale. I progetti saranno realizzati con attività teoriche in Istituto e pratiche in azienda. Si effettueranno incontri formativi con esperti interni e/o esterni e insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage. La fase operativa si svolgerà presso le strutture ospitanti. I progetti, sviluppati con le imprese del territorio, i tutor, le famiglie e gli studenti, di concerto con il consiglio di classe, costituiranno uno strumento di alto valore pedagogico che attraverso lo sviluppo personale sociale e professionale degli allievi, intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza sul campo e superare il gap formativo tra mondo del lavoro e scuola, in termini di competenze e preparazione: un divario che rende difficile l'inserimento nel mondo del lavoro una volta terminato il ciclo di studi.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale grazie alle informazioni ricevute dal tutor interno. La certificazione delle competenze rilasciata dalla struttura ospitante e l'attestato rilasciato dall'istituzione scolastica costituiranno una sorta di portfolio dello studente e rappresenteranno la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite, da consegnare alla fine a ciascuno studente tirocinante che potrà, a sua volta, presentarli e utilizzarli all'interno del proprio curriculum vitae.

❖ PROGETTI PER L'INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE**Descrizione:**

Nel mondo della comunicazione attuale è imprescindibile l'utilizzo di messaggi grafici di forte impatto, consoni alle dinamiche delle piattaforme di condivisione sociale.

Il contesto nel quale si sviluppano i progetti dell'indirizzo è il territorio di riferimento nel quale agli studenti viene data la possibilità di esprimere la propria creatività e di partecipare ad esperienze di apprendimento attive in risposta alle esigenze professionali del mercato.

Il percorso di alternanza-scuola lavoro si articolerà su attività di formazione presso aziende in grado di integrare le conoscenze teoriche e pratiche apprese a scuola con quelle specifiche del settore in modo da aprire gli allievi all'idea di una formazione continua. Nel corso dell'attività sarà possibile esplorare le modalità pratiche attraverso le quali creare una campagna di comunicazione efficace sia nel

mondo digitale che in quello cartaceo e porre le basi tecniche per realizzarle. I progetti contribuiranno alla formazione di un professionista che crea oggetti visivi per la stampa, la pubblicazione o la trasmissione per mezzo dei media con l'intento di diffondere al pubblico un messaggio, tramite testo o immagini.

Tra le attività si potranno organizzare visite guidate presso realtà culturali e lavorative del territorio, attività di intervento sul territorio in collaborazione con associazioni socio/culturali, partecipazione a eventi vari.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà fatta in itinere dai docenti nell'ambito delle attività culturali, sarà intermedia e finale e terrà conto della completezza, correttezza, coerenza e creatività raggiunta da ciascuno studente al termine del percorso di alternanza scuola lavoro.

❖ PROGETTI PER L'INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Descrizione:

L'informatica è il mestiere del futuro oltre che un lavoro creativo, emotivo e psicologico.

Il mercato richiede progettisti di software, tecnici specialisti di applicazioni informatiche, progettisti elettronici e tecnici specialisti di linguaggi di programmazione. E in futuro serviranno meccatronici, ovvero figure con un mix di conoscenza meccaniche, elettroniche e software; esperti di intelligenza artificiale ed esperti di VR, realtà virtuale e realtà aumentata. Insomma la conoscenza

dell'informatica nella società attuale è, ormai, necessaria per tutti gli studenti al fine di assicurare un più agevole inserimento in ogni ambito lavorativo. L'uso di strumenti e l'acquisizione delle tecniche tipiche di questa disciplina devono essere, però, mirate a formare persone capaci di agire con un approccio progettuale, sistematico e autonomo e di assumere decisioni consapevoli e comportamenti flessibili nei vari ambiti lavorativi.

Il percorso di alternanza scuola lavoro sarà progettato sull'analisi dei bisogni formativi del territorio, sulle possibilità/opportunità concrete di stipulare accordi con soggetti pubblici e privati presenti sullo stesso, sulla specificità dei curricula definiti dall'Istituto e coniugando l'insieme di conoscenze e abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale e non formale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso formativo sarà monitorato attraverso l'osservazione e la valutazione sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi in riferimento al lavoro svolto. Ciò al fine di conseguire una certificazione dei crediti formativi e dei crediti scolastici attraverso il raggiungimento di specifiche competenze professionali e comportamentali. Saranno valutate l'attività svolta, le ore di stage, le competenze sviluppate.

❖ PROGETTI PER L'INDIRIZZO SISTEMA MODA

Descrizione:

Le attività del progetto saranno individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con

le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le stesse si realizzeranno all'interno dei percorsi curriculari nell'ottica di un modello di alternanza che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.

In risposta alle esigenze del contesto e a quanto previsto dalla recente riforma scolastica l'Istituto intende alternare la formazione in aula con formazione fuori dalla scuola, come parte integrante del percorso formativo personalizzato, sotto forma di stage in aziende del settore moda, sia nazionali che estere per maturare le competenze richieste dal mondo del lavoro.

Allo stesso tempo si vuole:

- sviluppare il duplice scambio di esperienze fra il mondo del lavoro e l'istituzione scolastica con l'obiettivo di avvicinare sempre più questi due mondi e fare in modo che emergano e vengano soddisfatte le differenti esigenze che li caratterizzano;
- arricchire la formazione scolastica di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso formativo sarà monitorato attraverso l'osservazione e la valutazione sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi in riferimento al lavoro svolto. Ciò al fine di conseguire una certificazione dei crediti formativi e dei

crediti scolastici attraverso il raggiungimento di specifiche competenze professionali e comportamentali. Saranno valutate l'attività svolta, le ore di stage, le competenze sviluppate.

❖ ***"DALL'IDEA ALLA COSTITUZIONE D'IMPRESA" E "L'ATTIVITÀ DI IMPRESA...IN PRATICA"***

Descrizione:

I progetti vogliono sviluppare negli studenti competenze imprenditoriali (creatività, immaginazione, riflessione critica, comunicazione, mobilitazione delle risorse, gestione in situazioni di incertezza e rischio), consapevolezza delle proprie capacità, motivazione e perseveranza, capacità di dare valore alle idee degli altri, ecc.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso formativo sarà monitorato attraverso l'osservazione e la valutazione sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi in riferimento al lavoro svolto.

❖ ***ECONOMIC@MENTE***

Descrizione:

Il progetto ha l'obiettivo di portare l'economia all'interno delle scuole per dare ai giovani gli strumenti e i mezzi necessari ad affrontare le scelte cruciali che li orienteranno nella vita futura.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso formativo sarà monitorato attraverso l'osservazione e la valutazione sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi in riferimento al lavoro svolto.

❖ IL BACO IN PASSERELLA

Descrizione:

Il progetto ha l'obiettivo di mettere insieme le competenze acquisite e le abilità sviluppate dagli studenti dell'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria e dell'indirizzo Sistema Moda.

Partire dall'allevamento del baco da seta per giungere alla produzione e quindi lavorazione del tessuto.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso formativo sarà monitorato attraverso l'osservazione e la valutazione sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi in riferimento al lavoro svolto.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO DI ORIENTAMENTO

Attività di orientamento in entrata e accoglienza per gli studenti delle scuole medie, anche con corsi pomeridiani tenuti dai docenti di indirizzo. Orientamento in uscita per gli studenti delle classi 5[^]. Corsi di preparazione ai test per l'ammissione all'università.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo studente diventa, con l'insegnante, il centro di un progetto formativo complesso che lo guida a rafforzare e sviluppare le proprie qualità individuali, ad acquisire competenze e strumenti per affrontare in modo più consapevole e adeguato il mondo che lo circonda, a conoscere se stesso in modo critico, per poter operare delle scelte responsabili nelle diverse situazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Chimica
Disegno
Elettronica
Fisica
Fotografico
Informatica
Multimediale
Scienze
Serra

❖ Aule:

Aula generica

❖ PASSAGGIO 1[^] BIENNIO – 2[^] BIENNIO

Attività di orientamento in itinere quale "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni lo studente nel passaggio da un biennio all'altro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aiutare lo studente nella scelta del percorso di studi per garantirgli un successo formativo più vicino alle proprie attitudini, inclinazioni e propensioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA APERTA PER LE SCUOLE DI I GRADO**

È prevista la possibilità per le scuole superiori di I grado di svolgere presso l'Istituto e dietro appuntamento, esperimenti ed attività di laboratorio per chimica, fisica, scienze, impianti, disegno computerizzato, agraria, grafica, moda, informatica e telecomunicazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientare i ragazzi al 3[^] anno della scuola superiore di I grado nella scelta del percorso di studi da intraprendere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Chimica
Disegno
Elettronica
Fisica
Fotografico
Informatica
Lingue
Multimediale
Scienze

❖ **VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

I viaggi di istruzione e le visite guidate, intese come esperienza di apprendimento e di arricchimento culturale e professionale, sono organizzate nel rispetto delle C.C.M.M. n. 623 del 02/10/1996 e n. 291 del 14/10/1992 che impartiscono le direttive per visite e viaggi d'istruzione e connesse attività sportive. Le visite guidate e le uscite didattiche sono programmate dai Consigli di Classe, organizzate dai docenti proponenti e coinvolgono l'intera classe secondo criteri stabiliti dagli stessi Consigli. I Consigli di Classe propongono, poi, visite guidate, partecipazione a fiere, nazionali e/o internazionali diverse a seconda dell'indirizzo di appartenenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

I viaggi d'istruzione, previsti e programmati nei Consigli di Classe, rispondono ai seguenti obiettivi: - allargare gli orizzonti culturali dei ragazzi offrendo loro la possibilità di entrare a contatto con realtà diverse da quelle abituali e note; - promuovere la conoscenza del patrimonio ambientale, artistico e storico sia regionale che nazionale ed estero; - sviluppare il senso di appartenenza dei giovani all'Europa; - favorire gli scambi culturali con istituzioni scolastiche europee; - favorire la socializzazione degli allievi e consolidare i rapporti all'interno del gruppo classe. L'Istituto organizza visite guidate e viaggi d'istruzione per tutte le classi in località nazionali ed estere di interesse storico, artistico e naturalistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

I viaggi d'istruzione sono proposti dai docenti nei Consigli di Classe e da questi deliberati secondo le seguenti modalità:

- **biennio:** nessun pernottamento;
- **classi terze:** 3 gg. con 2 pernottamenti in Italia;
- **classi quarte e quinte:** da 1 a 5 pernottamenti in Italia e all'estero.

Il coordinatore di classe segnala al Consiglio di Istituto gli alunni in difficoltà economiche al fine di ottenere un'integrazione della quota di partecipazione. Il Consiglio d'Istituto delibera su tali richieste insieme alla scelta della ditta

assegnataria del viaggio.

❖ CERTIFICAZIONE LINGUISTICA KET/PET

Attività di potenziamento della lingua inglese per il raggiungimento delle competenze linguistiche richieste dal mondo del lavoro e in ambito universitario. Al termine di tali attività gli studenti sono in grado di sostenere l'esame in lingua inglese per ottenere una certificazione Cambridge.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tali certificazioni risultano essere un valore aggiunto per chi le consegue in quanto forniscono un credito formativo che potrà essere poi speso sia all'interno che all'esterno del contesto scolastico. Le singole certificazioni servono a dichiarare che uno studente ha raggiunto un determinato livello di apprendimento della lingua straniera. Gli esami testano, infatti, tutte e quattro le competenze: lettura, scrittura, ascolto e parlato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Lingue

❖ Aule:

Aula generica

❖ OLIMPIADI DI MATEMATICA, CHIMICA, INFORMATICA E ITALIANO

L'Istituto partecipa al Programma Nazionale di Valorizzazione delle Eccellenze per incentivare l'impegno e la dedizione dei giovani per lo studio e premiare gli studenti delle scuole secondarie di II grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le Olimpiadi hanno diverse finalità, prima tra tutte la possibilità per i ragazzi di confrontarsi con i loro coetanei. Ma sono anche un modo per proporre agli studenti alcune discipline in una veste diversa, più "giocosa" da quella cui gli stessi sono abituati in classe.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ ATTIVITÀ LUDICO-DIDATTICHE

L'Istituto vanta una didattica ricca di manualità e progettualità inclusiva per tutti gli alunni con disabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere gli alunni autonomi, integrarli e allenarli alla socializzazione. Si vuole, così, garantire una serena accoglienza e una adeguata inclusione e consentire loro di poter operare, in classe e nei laboratori, con strumenti idonei.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ SPORTELLO DIDATTICO

Trattasi di uno sportello informativo con funzioni di consulenza e assistenza agli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il fine dello sportello è quello di sanare le lacune degli allievi e favorirne il successo scolastico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ SOSTEGNO E RECUPERO

Sono previste attività di sostegno e recupero svolte, a scelta dei docenti interessati, nelle ore curricolari o extracurricolari. I consigli di classe pianificano le attività per quegli alunni che presentano difficoltà secondo le modalità che ritengono più opportune e nel rispetto delle esigenze degli alunni. La necessità di interventi specifici e mirati va segnalata alle famiglie inviando una scheda informativa o convocando direttamente i genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tali attività mirano ad evitare la dispersione scolastica, a consolidare abilità di base, a trovare e/o migliorare il metodo di studio, a suscitare motivazione, interesse e coinvolgimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori:
 - Chimica
 - Disegno
 - Elettronica
 - Fisica
 - Informatica
 - Lingue
 - Multimediale
 - Scienze
- ❖ Aule: Aula generica

❖ APPROFONDIMENTO

I docenti delle varie discipline possono proporre, per tempo, attività di approfondimento secondo le modalità che il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto stabiliranno. Ogni Consiglio, poi, in presenza di insufficienze nello scrutinio

intermedio, individua le modalità di recupero al termine delle quali saranno fatte verifiche dei cui esiti si dà comunicazione alle famiglie. Attività che comprendono: - pausa didattica ove la maggior parte degli alunni ha registrato delle insufficienze; - recupero in itinere durante le ore di lezione; - PON con attività laboratoriali durante le ore pomeridiane; - studio individuale programmato per insufficienze non gravi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intende così attuare per il I biennio percorsi di rinforzo delle conoscenze e delle abilità di base nell'area della comunicazione e della logica; per il II biennio e 5^a anno percorsi di potenziamento per le materie di indirizzo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **DIRITTI A SCUOLA**

Il progetto, finanziato dalla regione Puglia, punta al miglioramento delle competenze chiave della popolazione scolastica attraverso azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. Destinatari sono gli alunni del I biennio per tutti gli indirizzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, rafforzare le competenze di base, favorire il successo scolastico e migliorare il livello di istruzione degli allievi/e, privilegiando quelli più svantaggiati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO INVALSI**

Il progetto ha lo scopo di preparare e abituare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate, anche alla luce della nuova normativa che prevede l'estensione di tali prove agli alunni delle classi 5[^].

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività sono orientate a porre al centro dell'azione i bisogni e le aspettative dello studente a cui vanno offerti servizi in grado di promuovere l'apprendimento, il successo formativo, la crescita culturale e professionale, migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico in determinate discipline.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **AREA A RISCHIO**

Progetto nato per contrastare il disagio scolastico e il fenomeno della dispersione che può derivarne.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha diverse finalità: migliorare i comportamenti degli allievi a rischio; incoraggiare la costruzione di relazioni positive tra i pari e con gli adulti; proporre la scuola come spazio, sano e protetto, di aggregazione e crescita culturale; realizzare interventi di personalizzazione finalizzati al recupero delle strumentalità di base. Il tutto facendo ricorso ad una didattica coinvolgente e di tipo laboratoriale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **INVECE DI GIUDICARE**

Progetto per la costruzione di una rete di persone, mezzi e strumenti per la diffusione su larga scala della cultura della mediazione finalizzata alla conciliazione, alla diffusione della cultura della gestione pacifica dei conflitti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ogni giorno tutti noi, adulti, ragazzi, bambini, a scuola, al lavoro, tra le mura di casa, ci imbattiamo in differenza di opinioni, desideri diversi ed interessi contrastanti. Ne usciamo come possiamo, a volta vincenti, altre perdenti, alcune volte giriamo le spalle e prendiamo un'altra strada oppure fingiamo che non ci sia nessun problema. Venir fuori da un conflitto non è cosa facile. Non lo è per gli adulti e tanto meno lo è per i nostri studenti. La gestione dei conflitti e la capacità di offrire percorsi di mediazione come le modalità diverse con cui affrontare le relazioni in campo educativo sottintendono una decisione a monte che è quella della ricerca del dialogo, del credere nel valore delle persone, dell'impegno rispetto alla crescita dell'uomo cittadino solidale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **LEGALITÀ E CITTADINANZA**

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita

sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un adolescente riconoscere e accettare un mondo fatto di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. I ragazzi si trovano sempre più spesso nell'impossibilità di avere delle figure di riferimento in grado di diventare modelli a cui potersi identificare. Tutto ciò aumenta la sensazione di smarrimento e solitudine, provocando evidenti situazioni d'isolamento e una forte tendenza all'individualismo o alla devianza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con questo tipo di progetto la scuola intende aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, ricordare loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **LA GIORNATA DELLA MEMORIA E DEL RICORDO**

Per la "Giornata della memoria e del Ricordo" l'Istituto organizza alcune attività che permettono di ricordare l'evento tragico della Shoah. Ma è anche un'occasione per riflettere sul pericolo, ancora oggi attuale, rappresentato da un clima diffuso di odio e intolleranza tra uomini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha diversi obiettivi, primo fra tutti, educare le giovani generazioni sul tema delle discriminazioni e sulle gravi conseguenze che ne derivano. Oggi, più che mai, è necessario riflettere su ciò che significano termini quali esclusione, intolleranza, pregiudizio, persecuzione, razzismo. Imparare dal passato e osservare con occhi attenti e vigili il presente, può essere utile a riconoscere questi fenomeni e imparare a respingerli con forza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

❖ **PROGETTO INTERCULTURA**

La globalizzazione economica e informatica, l'apertura della società italiana alla migrazione straniera, l'ingresso sullo scenario mondiale di nuovi mercati non più esclusivamente occidentali impongono alla scuola una nuova attenzione, a livello pedagogico e didattico, per la dimensione interculturale dell'educazione. Le disposizioni legislative stabiliscono il diritto-dovere per i minori immigrati di frequentare la scuola e suggeriscono la promozione dell'interculturalità, sotto diverse forme e manifestazioni. Elaborare nuovi modelli didattici in grado di riconoscere le appartenenze culturali e di favorire il confronto tra culture diverse è diventato ormai inevitabile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevoli del ruolo "facilitante" che la scuola può e deve assumere, l'Istituto promuove iniziative di carattere didattico che consentano un miglior inserimento degli alunni stranieri nella realtà scolastica. Si cerca di fornire mezzi concreti, fruibili dagli alunni e dai genitori, per una vera accoglienza condivisa da tutte le componenti della scuola. Il punto di partenza rimane l'alunno, la conoscenza, il più reale possibile, della sua biografia linguistica e scolastica, ma anche la sua situazione emotiva e le opportunità concrete che la scuola e il territorio riescono a fornirgli nel rispetto della propria identità culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖

Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LA SETTIMANA EUROPEA DEL CODING**

Un esempio di didattica innovativa messa in atto dall'Istituto è la settimana europea della programmazione (coding). Gli studenti possono creare un'app., un gioco, un sito web, inventare una storia interattiva e, perché no, cimentarsi con un hardware o far muovere un robot. Insomma imparano ad esprimersi programmando. La programmazione è divertente, è creativa, fornisce gli strumenti giusti per esprimere le proprie potenzialità. Parlando di Coding e pensiero computazionale non possiamo non considerare la robotica educativa, cioè l'apprendimento dei ragazzi ad assemblare un kit robot da costruire e successivamente da programmare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare l'interesse per la programmazione che a sua volta sviluppa il pensiero computazionale, la capacità di risolvere i problemi, il ragionamento critico, il pensiero analitico e il lavoro di squadra. E dare agli studenti maggiori opportunità di lavoro, basti pensare che oggi il 90% dei posti di lavoro richiedono candidati con competenze digitali, inclusa la programmazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CYBERCHALLENGE.IT**

Progetto che mira all'addestramento alla cyberSecurity dei giovani con grande interesse all'informatica, eccellenti capacità di logica e di programmazione in

linguaggio C/C++, facilità di lettura e ascolto in inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la capacità di progettare, imparare ad imparare, ad individuare collegamenti e relazioni, ad agire in modo autonomo e responsabile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Multimediale

❖ **PROGETTO CLIL**

Il CLIL è una metodologia didattica attraverso cui gli studenti riescono ad acquisire i contenuti di una disciplina oltre alla padronanza linguistica in una lingua diversa dall'italiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Contribuire allo sviluppo e al potenziamento delle conoscenze e abilità degli studenti privilegiando l'apprendimento attraverso le lingue.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **IL QUOTIDIANO IN CLASSE**

L'Istituto aderisce al progetto promosso dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori, progetto che crede nei giovani e che investe su di loro per favorire un percorso di formazione e di educazione alla cittadinanza, un cammino di crescita individuale e di educazione civile per contribuire a rendere i giovani di oggi i liberi cittadini di domani.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'intento è quello di avvicinare i giovani alla lettura dei quotidiani, alla costruzione di un articolo di giornale, a utilizzare le notizie del giornale per ampliare contenuti disciplinari già acquisiti o per svilupparli da un diverso punto di vista, ad acquisire gradualmente competenze di lettura e analisi denotativa, connotativa e critica del testo giornalistico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ LIFE FASHION SCHOOL

A conclusione dell'anno scolastico l'Istituto organizza l'evento Life Fashion School curato dall'indirizzo Sistema Moda e che vede la partecipazione dell'intera comunità scolastica. Una serata all'insegna della moda durante la quale va in scena una collezione originale ideata e realizzata dalle studentesse dell'Istituto sotto la supervisione dei docenti curricolari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare negli allievi competenze varie come capacità di progettare, di agire in modo autonomo e responsabile, di collaborare in team, ecc.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:
❖ MOSTRE, CONCERTI, TEATRO, CONVEGNI

L'Istituto offre la possibilità di partecipare a mostre, rappresentazioni teatrali, convegni e eventi culturali vari che possano rappresentare per i ragazzi/e una nuova

esperienza, scoperta, suscitare emozioni e contribuire alla loro crescita personale. Rientra nell'attività la partecipazione alla campagna informativa "Ti voglio donare" in collaborazione con l'A.V.I.S. e l'A.I.D.O.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formazione e sensibilizzazione scolastica nell'ambito della campagna nazionale per la donazione e il trapianto di organi e tessuti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|----------------------------|
| Gruppi classe | Risorse interne ed esterne |
|---------------|----------------------------|

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E DI EDUCAZIONE ALIMENTARE**

L'educazione alla salute va intesa come dovere che coinvolge tutta la società e, per questo ogni ambiente sociale compresa la scuola, deve preoccuparsi anzitutto delle condizioni di benessere per chi ne fa parte, sia sul piano fisico che relazionale. L'Istituto organizza, poi, laboratori alla scoperta della sana ed equilibrata alimentazione e a come assumere un comportamento attento e critico rispetto ai messaggi pubblicitari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire un'opera diffusa di informazione e di educazione per tutti in cui si mettano a disposizione di ciascuno le informazioni necessarie sui rischi per il proprio benessere assieme ai valori di riferimento e alle strategie adatte a realizzare un'opportuna prevenzione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|----------------------------|
| Gruppi classe | Risorse interne ed esterne |
|---------------|----------------------------|

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Il progetto di educazione alla sostenibilità nasce dalla volontà di crescere generazioni in grado di avviare un cambiamento culturale perché applicare sanzioni, prevedere reati in ambito ambientale è sì doveroso ma non sufficiente. L'educazione alla sostenibilità diventa uno strumento imprescindibile se non vogliamo rischiare di perdere il patrimonio che oggi abbiamo, la cui sopravvivenza è fortemente messa in discussione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Contribuire alla formazione di giovani consapevoli della complessità e della fragilità del contesto ambientale in cui viviamo e dell'assoluta necessità di tutelarlo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ ATTIVITÀ SPORTIVE

L'Istituto partecipa ai giochi studenteschi per le attività deliberate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto ed organizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale (corsa campestre e atletica leggera). Organizza tornei di pallamano, pallavolo, tennis da tavolo, calciobalilla, badminton (siamo partner FIBA – federazione italiana badminton). Da qualche anno l'Istituto organizza nel mese di maggio un percorso in mountain bike per i ragazzi iscritti al quarto e quinto anno. Il progetto è diventato un momento importante per il nostro Istituto, considerata la sua buona riuscita e l'ampio consenso degli studenti e di tutta la comunità scolastica. Ogni anno per la chiusura dell'anno scolastico l'Istituto, in collaborazione con lo Special Olympics Italia, organizza sempre a maggio la "giornata dello sport" alla quale partecipano tutti i ragazzi della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo sport è formativo sia dal punto di vista fisica sia da quello relazionale perché vivere in un gruppo sportivo 'costringe' a confrontarsi, a entrare in competizione, a essere leale, a conoscere l'esistenza di un mondo fatto di regole dentro una dimensione

divertente e ludica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **PROGETTO RURAL4REGIONI**

Il progetto prevede la partecipazione di alunni degli Istituti Agrari delle regioni Puglia, Basilicata e Piemonte ad attività proposte dalle stesse regioni in merito ai sistemi di produzione e di trasformazione dei prodotti agroalimentari. Sono previste azioni di affiancamento negli interventi della produzione e della trasformazione dei prodotti presso aziende agricole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire lo sviluppo e la crescita della innovatività del sistema produttivo e imprenditoriale locale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Serra

❖ **PROGETTI PON FSE/FESR**

L'Istituto partecipa a numerosi progetti PON grazie ai fondi erogati alle scuole dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca sulla base di due Programmi Operativi Nazionali (FSE e FESR) ideati per sostenere l'innovazione e la qualità del

sistema scolastico e colmare il divario con le altre aree territoriali del Paese e dell'Unione Europea.

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti sono tanti e puntano a raggiungere obiettivi diversi: - rafforzare le competenze di base degli studenti attraverso approcci innovativi che mettano al centro lo stesso e i propri bisogni, valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa; - contrastare il deficit formativo attraverso percorsi finalizzati all'innalzamento dei livelli di istruzione, favorendo il riavvicinamento e il completamento del ciclo di studi, con l'obiettivo di facilitare il rapporto con il mondo del lavoro; - educare alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, alla conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo; - prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico, al fine di garantire migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale; - innalzare le competenze trasversali, sociali e civiche, di cittadinanza globale al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|----------------------------|
| Gruppi classe | Risorse interne ed esterne |
|---------------|----------------------------|

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|----------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet Lingue |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

| | |
|--------------------------------------|--|
| SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO | • Ambienti per la didattica digitale integrata |
|--------------------------------------|--|

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Il progetto "Lab-Academy" prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo e laboratoriale.

Sarà dedicato uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, multifunzionale e mobile dove gli studenti potranno osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali virtuali e reali, stimolando la creatività. In questo modo tutti gli stili di apprendimento saranno coinvolti in un processo di innovazione e inclusione.

Le parole chiave del progetto sono: coding, robotica, STEM, realtà virtuale, BYOD, interattività, tinkering, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti. Il tutto supportato da arredi adattabili alle diverse situazioni didattiche che il Lab-Academy potrà ospitare.

Gli obiettivi, le finalità, i risultati attesi e l'impatto previsti sugli apprendimenti sono:

- favorire l'apprendimento delle competenze chiave;
- creare un ambiente di apprendimento innovativo, fisico e virtuale;
- promuovere l'apprendimento collaborativo;
- stimolare processi di osservazione, deduzione, azione e verifica;
- stimolare l'approccio del Learning by Doing (per le discipline STEM);
- facilitare l'inclusione degli alunni BES;
- educare alla cittadinanza digitale, alla partecipazione responsabile, all'uso critico

STRUMENTI

ATTIVITÀ

delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il percorso ha l'obiettivo di aiutare i docenti ad introdurre il pensiero computazione in classe attraverso il coding, usando solo attività intuitive e divertenti da proporre direttamente agli alunni.

Quando affrontiamo un problema o abbiamo un'idea, spesso intuiamo la soluzione ma non siamo in grado di formularla in modo operativo per metterla in pratica. Il pensiero computazionale è proprio questo: la capacità di immaginare e descrivere un procedimento costruttivo che porti alla soluzione.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Se imparare a parlare ci aiuta a formulare, poi, pensieri complessi, così il pensiero computazionale offre ulteriori strumenti a supporto della fantasia e della creatività. Si vuole così migliorare la strategia per imparare, ove l'imparare non è il memorizzare, ma anche e soprattutto il comprendere. Far sperimentare e comprendere il "*come fare*" attraverso l'approfondimento delle teorie, la discussione di gruppo e l'uso di esercitazioni; raggiungere un elevato livello di realismo e di concretezza che renda evidenti i collegamenti che esistono fra la

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

definizione degli obiettivi, l'attività di decision making e i risultati competitivi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IT NERVI - GALILEI - BATL07000T

IT NERVI - GALILEI - BATL070507

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione rappresenta un momento imprescindibile del processo d'insegnamento/apprendimento e, allo stesso tempo, un ottimo strumento di "autoregolazione" e di "orientamento" sia per gli alunni e sia per i docenti. Ciascun docente individua gli aspetti deboli o non efficaci della propria programmazione per "riorganizzare" il recupero delle carenze individuate. Per realizzare una serena ed equa valutazione i criteri generali cui si guarda sono: - il criterio assoluto in riferimento al solo rendimento scolastico dell'alunno; - il criterio di confronto con il gruppo in riferimento al livello della classe; - il criterio di confronto con la situazione di partenza che valuta i progressi nel corso dell'anno rispetto alla situazione iniziale; - il criterio che considera la provenienza sociale in riferimento ad un eventuale svantaggio dell'alunno nei confronti del gruppo classe (BES). I criteri sono, poi, recepiti e fatti propri dai dipartimenti disciplinari e dai Consigli di Classe che, dopo colloqui e/o test d'ingresso, realizzano la programmazione didattica coordinata. Nella valutazione si considereranno due aspetti essenziali: - quello formativo che verifica in itinere le scelte operate in riferimento agli obiettivi, ai metodi, agli strumenti e ai contenuti; - quello sommativo che verifica i risultati finali conseguiti da ciascun alunno, conferendone valore legale. Il Collegio dei Docenti ha deliberato la scansione quadrimestrale dell'anno scolastico con valutazione intermedia nel primo quadrimestre, tramite la consegna di un pagellino che riporterà una

valutazione sommativa per ogni disciplina e con valutazione finale alla fine del secondo quadrimestre. La valutazione coinvolge tutto il Consiglio di Classe e consente di esprimere un giudizio fondato circa il grado di padronanza dell'alunno relativamente alle competenze ovvero la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in tutte le situazioni di vita (lavoro, studio, sviluppo personale) per gestire e risolvere problemi, affrontare compiti, progettare, relazionare. Essa terrà conto del livello di partenza della classe, degli obiettivi minimi prefissati, della frequenza scolastica, della partecipazione al dialogo educativo/didattico, delle verifiche orali, scritte e grafiche di carattere formativo. I genitori possono prendere visione dei risultati delle verifiche dei propri figli accedendo al registro elettronico dell'Istituto, tramite password che viene loro consegnata dalla segreteria. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, il voto viene espresso con un giudizio che sintetizza i risultati formativi conseguiti (competenze, abilità, conoscenze proprie dell'IRC), l'interesse e l'impegno con i quali lo studente ha seguito le attività proposte.

ALLEGATI: griglie di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe concorre alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e della definizione del credito scolastico. Essa comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (ai sensi dell'art. 2, comma 3, decreto legge 1/09/2008, n. 137, convertito dalla legge 30/10/2008, n. 169; e dell'art. 2, comma 3 del D.M. 16/01/2009, n. 5). I criteri adottati per la valutazione del comportamento sono quelli riportati nella tabella allegata.

ALLEGATI: criteri attribuzione voto in condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In sede di scrutinio finale, i docenti presentano proposte di voto e non valutazioni definitive. L'assegnazione dei voti finali è, poi, attribuita collegialmente dall'intero Consiglio di Classe. Ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dell'orario annuale. Sono ammesse motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite in casi eccezionali di assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli

alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Alla valutazione partecipano, a titolo consultivo, anche i docenti di cui si avvale la scuola per attività di arricchimento dell'offerta formativa, che forniscono preventivamente al docente curricolare elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno. Premesso che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri di valutazione: 1. promozione immediata alla classe successiva in caso di sufficienza in tutte le discipline; 2. rinvio della formulazione del giudizio finale in sede di scrutinio integrativo in caso di tre insufficienze che non pregiudichino un compiuto ed organico proseguimento del percorso di studi; 3. giudizio immediato di non ammissione alla classe successiva in presenza di quattro insufficienze. Il recupero dei debiti, ancora persistenti al termine delle lezioni, dovrà avvenire con modalità e tempi comunicati alle famiglie dal Consiglio di Classe che, in costanza di insufficienze, rinvia la formulazione del giudizio finale a conclusione degli interventi predisposti. La sospensione di giudizio è prevista in presenza di insufficienze gravi e meno gravi in una o più discipline fino ad un massimo di tre e, dopo che è stata valutata la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. L'alunno potrà scegliere tra lo studio personale svolto autonomamente o la frequenza di appositi interventi di recupero che l'Istituto organizzerà.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli studenti dovranno raggiungere una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il Consiglio di Classe potrà ammettere all'esame, con adeguata motivazione, anche chi presenterà una o più insufficienze, ovviamente tenendone conto in ambito di crediti scolastici. In questo caso il voto rimane inferiore a sei e contribuisce alla media, pertanto uno studente potrebbe essere ammesso all'esame anche con una media inferiore a sei. Chi presenterà un'insufficienza sul voto di condotta sarà automaticamente bocciato. Occorrerà, inoltre, non avere superato il limite massimo di assenze.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente. È un punteggio che si ottiene durante il II biennio e il 5^o anno della scuola secondaria di secondo grado e dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto della nuova tabella allegata (allegato A, art. 15, comma 2, D. Lgs. n. 62 del 13/04/2017). Nel calcolo concorrono la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi. Il punteggio massimo così determinato è di 40 crediti. È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte dagli studenti in differenti ambiti: corsi di lingua con certificazione Ket/Pet, informatica, musica, attività sportive, rappresentanze studentesche in ambiti collegiali o territoriali, attività di volontariato. La validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe che procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. L'organizzazione o l'associazione che ha promosso l'attività alla quale il candidato ha partecipato deve documentare il credito formativo con un apposito attestato. La documentazione relativa ai crediti formativi, contenente i dati dell'ente che la rilascia, la descrizione sommaria dell'attività scelta, la durata della partecipazione, l'impegno profuso, i compiti svolti e le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti, deve esser fatta pervenire al coordinatore di classe entro il 15 maggio per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe. Il riconoscimento dei crediti formativi è riportato sul certificato allegato al diploma.

ALLEGATI: tabella attribuzione credito.pdf

Passaggio dal I biennio al II biennio:

La normativa più recente sul I biennio dell'istruzione superiore e cioè il regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, entrato in vigore all'inizio dell'anno scolastico 2007/2008, evidenzia la caratteristica di flessibilità dei percorsi scolastici, disciplinando il biennio come unitario, articolato e orientativo. Gli studenti che richiedono il passaggio alle classi del II biennio e provenienti da indirizzi di studi uguali o simili saranno inseriti dopo una presa d'atto del curriculum di provenienza. Gli studenti

provenienti da indirizzi di diverso ordine e caratterizzati dall'assenza, nei curricoli degli anni precedenti, di materie e/o parti di materie comprese nei programmi dell'indirizzo di studi di destinazione devono sostenere gli esami integrativi per le classi corrispondenti e mancanti ai fini dell'integrazione dei propri curricoli annuali (secondo quanto previsto dall'art. 24, esami integrativi, dell'OM 90 del 2001).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Come sottolineato dal D. Lgs 66/2017 l'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni educativi degli alunni e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. L'inclusione è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica che concorrono ad assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno, anche attraverso una presenza partecipata delle famiglie e delle varie associazioni.

L'accoglienza, il sostegno e l'integrazione impegnano la scuola in percorsi specifici, finalizzati al successo formativo di ciascun alunno.

A scuola il disagio si manifesta come un'esperienza vissuta dall'alunno in un certo modo nell'affrontare le diverse attività. Tale situazione caratterizza una condizione limite tra un alunno in difficoltà nell'adattarsi alla scuola e una scuola che cerca di attivare gli interventi e le strategie più opportune.

L'alunno che avverte di non essere in grado di approcciarsi allo studio e all'apprendimento delle varie materie in modo adeguato, prova un profondo disagio anche nella comunicazione e nella relazione con gli adulti e con i coetanei; spesso nasconde o maschera questo disagio con comportamenti provocatori; oppure è disattento, agitato, disturba il normale svolgimento delle lezioni. Ad un'osservazione superficiale questi comportamenti ed atteggiamenti vengono attribuiti a scarso interesse, svogliatezza, basso livello di autostima.

Il risultato è che se gli insegnanti non individuano per tempo le reali cause di un tale comportamento, finisce che l'alunno si isola dal contesto classe fino ad abbandonare gli studi. Quando, invece, gli insegnanti individuano le cause profonde del disagio, sono in grado di affrontare la situazione in modo adeguato e di rassicurare e confortare l'alunno nel difficile processo di apprendimento. E questo è quello che fa l'Istituto: essere il riferimento di tutti i ragazzi senza sottovalutare le capacità di ciascuno, sostenere le fragilità e prevenire i disagi.

Una *"scuola per tutti"* è l'obiettivo da concretizzarsi attraverso la flessibilità del gruppo classe, la collegialità di ogni iniziativa di integrazione e la massima individualizzazione delle proposte sia educative che didattiche.

L'area dello vantaggio scolastico è molto ampia, viene indicata come area dei **Bisogni Educativi Speciali (BES)** e comprende tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale che include anche le difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana da parte degli studenti stranieri.

Definire e ricercare i Bisogni Educativi Speciali significa, dunque, rendersi conto delle varie difficoltà, grandi e piccole che siano, per riuscire a rispondere in modo adeguato.

L'Istituto, nell'obiettivo di riconoscere le diversità, di valorizzare ogni individuo, di individuare soluzioni adeguate ai diversi problemi, si affida al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) con funzione di raccordo di tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nello stesso.

Nello specifico il GLI si occupa:

- della rilevazione dei BES presenti nell'Istituto;
- della raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere;
- della consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di

- gestione delle classi;
- della rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- della elaborazione di una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)** ad integrazione del piano dell'offerta formativa, riconoscendo i diversi bisogni educativi degli alunni che, in forma ed ambiti diversi, evidenziano difficoltà.

Al GLI si affianca il Gruppo H, coordinato dal Dirigente Scolastico e dalla referente di Istituto, che ha competenze di carattere organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo e garantisce la piena integrazione, il successo formativo e la valorizzazione delle personalità di ogni studente con BES.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Gli strumenti adottati dall'Istituto conformemente a quanto previsto dal PAI sono: - l'elaborazione di un PDP per alunni con difficoltà certificate; - l'elaborazione di un PDP per alunni le cui difficoltà siano evidentemente diagnosticate, e per i quali, concordemente con la famiglia, il consiglio di classe/team docenti reputi necessario adottare strumenti specifici; - interventi didattici specifici relativi all'apprendimento della lingua per alunni con cittadinanza non italiana e, solo nel caso in cui siano evidenziate problematiche di altro tipo, la formalizzazione di un PDP. L'Istituto si propone di attuare percorsi e azioni che favoriscano l'accoglienza degli alunni stranieri e degli alunni nuovi iscritti, la solidarietà, l'integrazione e il sostegno degli alunni disabili e degli alunni in situazione di svantaggio, l'individuazione e il supporto degli alunni DSA. Situazioni di svantaggio sono la condizione socio-culturale della famiglia, l'irregolarità

della carriera scolastica causata da disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) non individuati e/o diagnosticati, le dinamiche soggettive dello studente (emarginazione, demotivazione, bassa autostima), le difficoltà relazionali all'interno del gruppo (bullismo, cyberbullismo, ecc.), le crisi adolescenziali, le scelte imposte fatte superficialmente e/o poco affini alla personalità dello studente. Sono previsti anche interventi di recupero individualizzati e successivi monitoraggi dell'efficacia degli stessi. I docenti attuano una valutazione finale per eventuali segnalazioni alla ASL di competenza di casi a rischio DSA. Nel caso di identificazione di DSA si procede alla stesura di apposito PDP in costante collaborazione e interazione con le famiglie degli alunni. L'attenzione ai ragazzi DSA è posta attraverso l'uso di strumenti compensativi e dispensativi e l'attuazione di percorsi mirati individualizzati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato e approvato dai docenti contitolari e dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali interne e esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e: - tiene conto della certificazione di disabilità; - individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; - esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il progetto individuale; - è redatto all'inizio di ogni anno scolastico ed è soggetto a verifiche periodiche nel corso dello stesso al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Nel corso degli anni il numero di alunni che presentano varie tipologie di difficoltà è aumentato considerevolmente. Si tratta di ragazzi che non "stanno bene" a scuola, che la subiscono. È ovvio che la scuola non può e non deve fare tutto da sola: in un sistema formativo integrato essa svolge un compito importante e fondamentale ma non esclusivo. Docenti, alunni e genitori devono lavorare insieme affinché la diversità sia occasione di riflessione, di confronto e, quindi, sia considerata come autentica risorsa. Tale valorizzazione rappresenta un importante momento di crescita personale e

umana per ogni componente della comunità scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---|--|
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di
riferimento** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti a livello di reti di scuole

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Il percorso di studi può essere di tre tipi: il primo segue obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali che si conclude con il conseguimento del diploma, il secondo prevede una programmazione e valutazione equipollente avente la medesima valenza formativa di quella normale (ai sensi dell'art. 15, O.M. 90/2001), il terzo prevede una programmazione differenziata riferita al PDP e il rilascio di una attestazione come previsto dall'art. 15 dell'O.M. 90/2001. La valutazione terrà conto dei progressi didattici e personali conseguiti dall'alunno secondo le sue potenzialità e peculiarità. Nello specifico essa deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nel PDP; - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - tenere presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti dagli stessi nei propri percorsi di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali e le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. È bene non indicare sulla verifica gli adattamenti fatti, in quanto l'azione di evidenziare, in una prova, le personalizzazioni adottate a favore di un alunno con DSA/BES ha molti più aspetti negativi che positivi. Rimarcare la personalizzazione tende a far apparire il tutto come una serie di concessioni e questo non solo non è giusto ma può avere ricadute pesanti su autostima e motivazione. È invece opportuno scrivere annotazioni a proposito della verifica somministrata sul registro elettronico e negli appositi documenti riservati alla Direzione Scolastica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Orientare significa dare opportunità e rendere possibile la realizzazione di un "progetto di vita" anche per gli studenti con disabilità e/o stranieri. A tale scopo l'offerta formativa del nostro Istituto prevede anche l'eventuale orientamento dell'alunno con l'obiettivo di inserirlo progressivamente presso specifiche strutture al fine di offrirgli maggiori opportunità di autonomia e di integrazione sociale. Per l'orientamento alla formazione e al lavoro, le modalità di realizzazione sono, di volta in volta, definite in accordo con la famiglia. Durante questa fase l'insegnante di sostegno o i docenti del Consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia, provvede alla redazione del

documento di certificazione delle competenze, ritenuto un utile strumento di orientamento dell'alunno oltre che educativo e metodologico.

Approfondimento

Il bisogno di potenziare le capacità di ciascuno e di fare in modo che nessuno si senta emarginato ma parte importante di un tutto, la necessità di accogliere, considerare e valorizzare ogni ragazzo spinge la nostra scuola a confrontarsi continuamente, attuando strategie migliorative e compensative.

La scuola ha partecipato alla formazione in servizio dei docenti specializzati sul sostegno sui temi della disabilità, per la promozione di figure di coordinamento, a norma del decretoUSR Puglia n. 13122/3 del 07/12/2015, e vanta al suo interno la presenza di **docenti coordinatori per l'inclusione** altamente specializzati.

Per tutto quello che concerne gli Alunni Diversamente Abili, i Disturbi Specifici dell'Apprendimento e i Bisogni Educativi Speciali si rinvia al **Protocollo di Inclusione** degli Alunni con BES di Istituto approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16 novembre 2017.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|-----------------------------|--|----|
| Collaboratore del DS | Ci sono 4 collaboratori del Dirigente Scolastico, due per ciascun plesso, che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. | 4 |
| Funzione strumentale | Area 1: rapporti con gli studenti e organizzazione viaggi di integrazione culturale e organizzazione viaggi e visite ASL (una figura per ciascun plesso); Area 2: interventi e servizi per gli studenti. Orientamento, tutoraggio, dispersione e continuità. Coordinamento assemblee di Istituto (una figura per ciascun plesso); Area 3: sviluppo, innovazione, progettazione didattica e revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (un'unica figura). | 5 |
| Responsabile di laboratorio | Il responsabile di laboratorio: - custodisce le macchine e le attrezzature presenti nel laboratorio, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio; - segnala eventuali anomalie all'interno del | 13 |



| | | |
|------------------------|---|----|
| | laboratorio; - predisporre e aggiorna il regolamento di laboratorio; - compiti specifici di ciascun laboratorio. | |
| Animatore digitale | Coordinare i lavori del Team Digitale. | 1 |
| Team digitale | Il team si preoccupa dell'informatizzazione e sviluppo tecnologico della scuola attraverso attività di formazione interna dei docenti o il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica in altre attività formative previste a livello nazionale e/o locale, con workshop e giornate dedicate aperte alle famiglie, diffusione di buone pratiche, attività di assistenza tecnica, etc. | 14 |
| Capo dipartimento | Il capo dipartimento collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento, valorizza la progettualità dei docenti, media eventuali conflitti, porta avanti istanze innovative, si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente, prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'Istituto, presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente. | 16 |
| Coordinatori di classe | I docenti coordinatori di classe: - svolgono azioni di collaborazione continua con il Dirigente Scolastico per gli aspetti di natura didattica, organizzativa e amministrativa generale; - curano i rapporti con le famiglie | 47 |



| | | |
|---|---|---|
| | <p>segnalando ogni mese assenze/ritardi/comportamento/profitto degli alunni; - raccolgono segnalazioni dai colleghi riguardanti l'andamento della classe: disagi, comportamenti improntati al bullismo e, su segnalazione dei docenti o degli alunni, possono chiedere la convocazione dei consigli di classe; - hanno cura di dirimere eventuali situazioni di incomprensione/conflittualità nei rapporti alunno-docente; - compilano i verbali durante i consigli di classe; - curano le attività del registro elettronico; - consegnano alle famiglie, dopo lo scrutinio finale, le lettere dell'eventuale giudizio sospeso.</p> | |
| Tutor di Indirizzo ASL | <p>Il tutor di indirizzo affianca il tutor di classe nell'espletamento delle varie attività legate al percorso di ASL; monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza; cura i contatti con il territorio, con le aziende, la stipula delle convenzioni; coordina le attività di stages; ecc.</p> | 9 |
| GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) | <p>Il GLI ha il compito di: - supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione; - supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PDP.</p> | 8 |
| Referente GLI | <p>Assolve a diverse funzioni: - fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più</p> | 1 |



| | | |
|-------------------------------------|--|----|
| | <p>possibile adeguato e personalizzato; - collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni DSA; - offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; - curare la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; - diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; - fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; - fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; - fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti, operatori dei servizi sanitari ed agenzie formative accreditate sul territorio; - informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni DSA.</p> | |
| Responsabile Organico Unico | <p>Gestisce, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, l'organico complessivo della scuola, incluso quello di potenziamento per soddisfare al meglio le esigenze e le necessità formative/didattiche e ampliare i progetti della scuola previsti nell'Offerta Formativa.</p> | 1 |
| Comitato Tecnico Scientifico | <p>Il Comitato Tecnico Scientifico è formato da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. Ha funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di</p> | 11 |



| | | |
|-------------------------|---|---|
| | <p>autonomia e flessibilità. È chiamato ad esprimere pareri obbligatori, ma non vincolanti. Agli 11 componenti indicati si aggiungono: - Confindustria - Bari; - Confcommercio - Altamura - Bari; - Coldiretti - Bari; - Collegio dei Geometri - Bari; - Collegio dei Periti Industriali - Bari.</p> | |
| R.S.U., R.S.A. e T.A.S. | <p>Le RSU tutelano i lavoratori collettivamente, controllando l'applicazione del contratto o trasformando in una vertenza un particolare problema. La forza delle RSU non deriva solamente dal potere assegnato dal contratto e dalle leggi ma anche dalla capacità di creare consenso intorno alle proprie proposte e azioni e una ampia condivisione degli obiettivi.</p> | 6 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE | <p>Come espressamente previsto dalla Legge 107/2015, comma 5, l'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia dovrà essere "funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa". Se ne deduce che l'organico dell'autonomia oltre a garantire gli insegnamenti del curriculum di Istituto, può avere almeno altre due funzioni: una di promozione e di ampliamento progettuale e una di utilità e supporto all'organizzazione scolastica. In</p> | 1 |



| | | |
|--|--|---|
| | <p>quest'ottica l'Istituto utilizza l'organico dell'autonomia per far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola, tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | |
| A027 - MATEMATICA E FISICA | <p>Attività di promozione e ampliamento progettuale e di supporto all'organizzazione scolastica per far fronte ai bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola, tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
| A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | <p>Attività di promozione e ampliamento progettuale e di supporto all'organizzazione scolastica per far fronte ai bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola, tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione e delle azioni inserite nel</p> | 2 |



| | | |
|---|--|---|
| | <p>Piano di Miglioramento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | |
| A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE | <p>Attività di promozione e ampliamento progettuale e di supporto all'organizzazione scolastica per far fronte ai bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola, tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
| A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE | <p>Attività di promozione e ampliamento progettuale e di supporto all'organizzazione scolastica per far fronte ai bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola, tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione | 2 |
| A051 - SCIENZE, | <p>Attività di promozione e ampliamento</p> | 1 |



| | | |
|--|---|----------|
| <p>TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE</p> | <p>progettuale e di supporto all'organizzazione scolastica per far fronte ai bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola, tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento | |
| <p>ADSS - SOSTEGNO</p> | <p>Tutte le attività necessarie affinché ogni alunno con bisogni educativi speciali possa avere un percorso scolastico specifico che valorizzi le sue capacità e gli permetta di integrarsi pienamente in classe. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno | <p>3</p> |
| <p>B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE</p> | <p>Attività legale all'organizzazione ed efficace funzionamento dell'Ufficio Tecnico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione | <p>1</p> |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|--|
| <p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p> | <p>- Sovrintendere ai servizi amministrativo-contabili; - Curare</p> |
|---|--|

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|--|--|
| | <p>l'organizzazione della segreteria; - Redigere gli atti di ragioneria ed economato; - Dirigere e organizza il piano di lavoro per tutto il personale A.T.A.; - Lavorare in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico per attuare il Piano dell'Offerta Formativa compatibilmente con le risorse economiche disponibili.</p> |
| Ufficio protocollo | <p>Garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata ed uscita, nonché gestire il flusso informativo tra chi opera all'interno delle aree sopra descritte e chi accede agli sportelli informativi (famiglie, allievi, personale interno, utenza esterna).</p> |
| Ufficio acquisti | <p>Gestire l'iter progettuale, sia in fase di programmazione e predisposizione della documentazione relativa all'Offerta Formativa che in quella di attuazione operativa di incarichi, liquidazioni fondamentali e accessorie, certificazioni fiscali, raccolta e predisposizione della documentazione.</p> |
| Ufficio per la didattica | <p>Seguire e supportare l'allievo/la famiglia durante tutto il percorso scolastico, dal momento in cui accedi ai servizi offerti a quello della certificazione delle competenze acquisite.</p> |
| Ufficio per il personale A.T.D. | <p>Gestire tutto il personale scolastico (direttivo, docente e ATA) nonché predisporre tutti gli atti che ne accompagnano la carriera.</p> |

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BAII0014>

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter <https://www.nervigalilei.gov.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.nervigalilei.gov.it/>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ POLO TECNICO PROFESSIONALE PER L'AGROALIMENTARE

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

Approfondimento:

Il Polo Tecnico Professionale per l'Agroalimentare "AGRI-POLO" si propone di potenziare l'istruzione tecnica e professionale di alta qualità relativamente al settore agroalimentare, creando un coordinamento e sinergia funzionale tra le imprese, le scuole, gli enti di formazione, gli enti locali, enti di ricerca pubblici e privati, nonché altri soggetti interessati al comparto.



Il Polo così composto ed articolato si configura quale rete di strutture fra loro autonome che sviluppano obiettivi condivisi e che si caratterizzano per un forte orientamento all'innovazione e alla ricerca, in modo da offrire più ampie opportunità di apprendimento, innalzandone così la qualità e rendendole più competitive sul mercato del lavoro.

❖ **POLO TECNICO PROFESSIONALE SISTEMA CASA, SETTORE COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

**Approfondimento:**

La rete intende valorizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche aderenti attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni, siano esse umane, finanziarie e strumentali per il raggiungimento di specifici obiettivi istituzionali, ascrivibili anche al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La rete ha diverse finalità tra cui la:

- valorizzazione delle risorse professionali;
- gestione comune di funzioni e di attività amministrative;
- realizzazione di progetti e/o iniziative didattiche, educative e culturali di interesse territoriale.

❖ **A.T.S. PER LA GESTIONE DELL'ANTICA MASSERIA DELL'ALTA MURGIA COME CENTRO POLIFUNZIONALE**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali |



❖ **A.T.S. PER LA GESTIONE DELL'ANTICA MASSERIA DELL'ALTA MURGIA COME CENTRO POLIFUNZIONALE**

| | |
|--|-----------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |
|--|-----------------------|

Approfondimento:

L'Associazione Temporanea di Scopo "Antica Masseria dell'Alta Murgia" mira alla realizzazione del progetto Formazione, Orientamento,Reinserimento, Tutorship e Empowerment (F.O.R.T.E.) che prevede la costituzione di un centro per il contrasto alla dispersione scolastica, per la formazione in Alternanza Scuola Lavoro e per il supporto a giovani con disagio.

Trattasi di un Centro Polifunzionale dove svolgere varie tipologie di attività di formazione rivolte non solo agli studenti ma anche ad adulti, in particolare a soggetti in condizione di svantaggio.

❖ **LA NATURA È C.A.S.A. NOSTRA**

| | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, |



❖ LA NATURA È C.A.S.A. NOSTRA

| | |
|---|--|
| | <p>ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ RETE A-PUGLIA: FILIERA DEGLI ISTITUTO TECNICI E PROFESSIONALI AD INDIRIZZO AGRARIA-AGROALIMENTARE-AGROINDUSTRIALE-AGRICOLTURA

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali |



❖ **RETE A-PUGLIA: FILIERA DEGLI ISTITUTO TECNICI E PROFESSIONALI AD INDIRIZZO AGRARIA-AGROALIMENTARE-AGROINDUSTRIALE-AGRICOLTURA**

| | |
|--|-----------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |
|--|-----------------------|

Approfondimento:

L'accordo di rete coniuga la finalità di rappresentare le esigenze dell'istruzione agraria presso gli enti pubblici, privati e organismi legali all'agricoltura con quelle di potenziamento degli scambi delle esperienze didattiche e professionali, tra le scuole e tra gli studenti.

Partecipando alla rete l'Istituto diventa centro di innovazione consentendo la valorizzazione dei suoi progetti non solo in ambito scolastico ma anche nell'ambito del tessuto imprenditoriale per consolidare e realizzare la connessione tra gli obiettivi educativi della scuola, i bisogni del territorio e le necessità professionali espresse dal mondo produttivo.

❖ **RETE PULIA - RETE PUGLIA ITT AD INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO.**

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati |



❖ **RETE PULIA - RETE PUGLIA ITT AD INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO.**

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito all'accordo di rete tra gli Istituti Tecnici Tecnologici ad indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio della Puglia per collaborare in attività didattiche, di ricerca e di formazione coerenti con le sue finalità.

❖ **RETE DI SCUOLE TAM**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali |



❖ **RETE DI SCUOLE TAM**

| | |
|--|-----------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |
|--|-----------------------|

Approfondimento:

La rete ha diversi obiettivi:

- promuovere l'offerta formativa degli istituti tecnici del settore tessile, abbigliamento e moda;
- realizzare progetti integrati per migliorare l'offerta formativa delle scuole;
- progettare e sperimentare percorsi didattici nell'ottica della continuità del processo formativo e del successo scolastico degli allievi;
- coordinare e promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti del settore e la collaborazione con il mondo del lavoro per la conoscenza/condivisione di metodi ed obiettivi;
- favorire lo scambio di materiali e informazioni;
- mettere in comune risorse e competenze per il raggiungimento degli obiettivi.

❖ **RETE DELLA SOLIDARIETÀ PROMOSSA DALL'ASSOCIAZIONE "UNA STANZA PER UN SORRISO"**

| | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola | Partner rete di scopo |



❖ RETE DELLA SOLIDARIETÀ PROMOSSA DALL'ASSOCIAZIONE "UNA STANZA PER UN SORRISO"

| | |
|-------------|--|
| nella rete: | |
|-------------|--|

Approfondimento:

La rete promossa dall'Associazione "Una Stanza per un Sorriso" vede in sinergia le scuole di ogni ordine e grado con la stessa associazione al fine di fare prevenzione, divulgando corretti stili di vita tra i giovani, **cittadini attivi** per un domani migliore.

Lo scopo è la tutela della salute, bene primario che i nostri studenti devono imparare a **custodire** perchè come affermava il grande filosofo Arthur Schopenhauer "*la salute non è tutto ma senza salute tutto è niente*".

❖ PARTNER SPECIAL OLYMPICS ITALIA E AFFILIATO C.I.P. (COMITATO ITALIANO PARAOLIMPICO)

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |



Approfondimento:

Lo Special Olympics Italia è un movimento globale che sta creando un nuovo mondo fatto di inclusione e rispetto, dove ogni singola persona viene accettata e accolta, indipendentemente dalla sua capacità o disabilità.

Ciò consente loro di sviluppare ed accrescere il proprio benessere fisico, dimostrare coraggio, sperimentare la gioia di partecipare in un clima di scambio continuo. Si mettono in campo le abilità, si stringono amicizie con altri atleti, si vivono esperienze uniche assieme ai tecnici, ai volontari, ai propri familiari e a tutta la comunità.

❖ RETE DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

L'Istituto è partner della Rete di Educazione alla Legalità che come tutte le educazioni



(alle differenze, alla pace, ambientale, ...) è una prospettiva formativa interdisciplinare e integrata volta a indurre gli studenti a sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso i saperi della legalità che comprendono il livello della conoscenza, dell'etica e del confronto attivo con il contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono, a partire dal contesto scolastico.

La rete prevede la possibilità di partecipare a progetti a tema.

❖ SISTEMA SCUOLA IMPRESA ELIS

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

Il progetto vuole contribuire a riportare la scuola italiana alla sua originaria vocazione di centro educativo, un ambiente in cui i giovani si divertano, scoprono le loro passioni e vengano preparati a prendersi cura del loro Paese.

Perché gli studenti possano essere formati a cambiare in meglio la realtà che li circonda devono poter sperimentare l'entusiasmo e la gratificazione che derivano dalla realizzazione di un'aspirazione, un'aspirazione che in molti casi ancora non coltivano perché non l'hanno ancora scoperta. Per innescare questo processo di scoperta la scuola, attraverso il Sistema Scuola Impresa ELIS può offrire ai suoi studenti modelli in cui potersi rispecchiare, in cui poter riconoscere talenti inespressi

e percorsi possibili.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ ICF - LA CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DEL FUNZIONAMENTO, DELLA DISABILITÀ E DELLA SALUTE

L'ICF è uno strumento messo a punto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per ottenere una classificazione sistematica che descriva le modificazioni dello stato di salute di una persona. L'utilizzo di una nuova classificazione può offrire l'opportunità di una visione integrata sia nel descrivere il funzionamento delle persone con disabilità, che nel pianificare interventi complessi e omnicomprensivi.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ CERTIFICAZIONE CISCO

Attività per l'acquisizione di competenze digitali di base per l'utilizzo degli strumenti digitali, di internet e dei social media; competenze legate alla trasformazione digitale; ecc.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

**❖ PIANI DI FORMAZIONE SVILUPPATI DALLA SCUOLA POLO**

L'Istituto parteciperà alle attività di formazione del personale che la scuola polo andrà a progettare e organizzare e destinate alle scuole che fanno parte della medesima.

| | |
|----------------------------------|--|
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ CORSI SPECIFICI ORGANIZZATI DALL'ISTITUTO

L'Istituto organizzerà tutte le attività di formazione del personale che riterrà opportuno per garantire una adeguata e completa formazione del personale scolastico.

| | |
|----------------------------------|--|
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PIANI DI FORMAZIONE SVILUPPATI DALLA SCUOLA POLO



| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | I corsi saranno scelti tra quelli che la scuola polo organizzerà a seconda delle necessità dell'Istituto. |
| Destinatari | Personale Amministrativo, Personale Tecnico e Personale Collaboratore Scolastico. |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ CORSI SPECIFICI ORGANIZZATI DALL'ISTITUTO

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | I corsi saranno scelti di volta in volta a seconda delle necessità che si presenteranno. |
| Destinatari | Personale Amministrativo, Personale Tecnico e Personale Collaboratore Scolastico. |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “P. L. NERVI – G. GALILEI”
 Viale Padre Pio da Pietrelcina sn – Tel. 080.3147459 – Fax. 080.3144161
 70022 ALTAMURA (BA)
 Cod. Fisc. 91127720729 - Cod. mecc. BATL07000T
www.nervigalilei.gov.it ✉ batl07000t@istruzione.it

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
 I BIENNIO**

| Competenze | Indicatori | Assi Culturali coinvolti | Descrittori | |
|----------------------------------|--|---|---------------------------|---|
| IMPARARE A IMPARARE | Uso di strumenti informativi Semplici | Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale | | |
| | Acquisizione di un metodo di studio strutturato | | | |
| PROGETTARE | Uso guidato delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto | | LIVELLO AVANZATO | Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. |
| | Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto semplice | | LIVELLO INTERMEDIO | Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. |
| COMUNICARE | Abilità comunicative: comprendere, scrivere e parlare | | LIVELLO BASE | Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. |
| | Strutture essenziali dei linguaggi disciplinari | LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO | | |
| COLLABORARE E PARTECIPARE | Aspetti essenziali delle interazioni nel gruppo | | | |
| | Accettazione delle differenze | | | |

| Competenze | Indicatori | Assi Culturali coinvolti | Descrittori |
|--|--|-------------------------------------|--|
| AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE | <p>Conoscenza di sé: diritti, doveri e bisogni</p> <p>Assolvimento degli obblighi scolastici</p> <p>Inserimento propositivo nella vita scolastica</p> | | |
| RISOLVERE PROBLEMI | <p>Strategie per affrontare semplici situazioni problematiche (raccolgere dati, formulare ipotesi, verificare risultati)</p> | Asse dei linguaggi | LIVELLO AVANZATO Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. |
| INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI | <p>Individuazione di collegamenti e relazioni tra eventi e fenomeni: causa-effetto, spazio-tempo, similitudini-opposizioni</p> <p>Collegamenti tra aree disciplinari</p> | Asse matematico | LIVELLO INTERMEDIO Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. |
| ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE | <p>Acquisizione e analisi delle informazioni</p> | Asse scientifico-tecnologico | LIVELLO BASE Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. |
| | | Asse storico-sociale | LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO |



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “P. L. NERVI – G. GALILEI”
 Viale Padre Pio da Pietrelcina sn – Tel. 080.3147459 – Fax. 080.3144161
 70022 ALTAMURA (BA)
 Cod. Fisc. 91127720729 - Cod. mecc. BATL07000T
 www.nervigalilei.gov.it ✉ batl07000t@istruzione.it

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
II BIENNIO e V^ ANNO

| Competenze | Indicatori | Assi Culturali coinvolti | Descrittori | |
|----------------------------|--|---|---------------------------|--|
| IMPARARE A IMPARARE | Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambiti diversi | Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale | Livello Avanzato | L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità. |
| | Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro | | Livello Intermedio | L'allievo ricerca e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo e le sa utilizzare al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro. |
| | Organizzazione dell'apprendimento in base ai tempi disponibili | | Livello Base | L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro con qualche discontinuità. |
| | Livello Base Non Raggiunto | | | |
| PROGETTARE | Gestione autonoma delle conoscenze/abilità per fini progettuali | Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale | Livello Avanzato | L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo e originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro. |
| | Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto | | Livello Intermedio | L'allievo elabora progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro. |
| | Valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo di un progetto | | Livello Base | L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro. |
| | Livello Base Non Raggiunto | | | |
| COMUNICARE | Comprensione ed uso di linguaggi, anche multimediali, complessi | Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale | Livello Avanzato | L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente le informazioni e gestisce la comunicazione in modo consapevole e pertinente. |
| | Padronanza dei linguaggi disciplinari | | Livello Intermedio | L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei vari linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la comunicazione in modo adeguato. |
| | Rappresentazione di fenomeni e concetti utilizzando le conoscenze disciplinari | | Livello Base | L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato. |
| | Livello Base Non Raggiunto | | | |

| Competenze | Indicatori | Assi Culturali coinvolti | Descrittori | |
|--|---|---|---------------------------|--|
| COLLABORARE E PARTECIPARE | Gestione positiva del conflitto | Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale | Livello Avanzato | L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con responsabilità. |
| | Comprendere i diversi punti di vista | | Livello Intermedio | L'allievo si relaziona con gli altri in positivo; è disponibile al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato. |
| | Contribuire alla realizzazione del lavoro in team | | Livello Base | L'allievo si relaziona con gli altri; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato. |
| | Livello Base Non Raggiunto | | | |
| AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE | Capacità di relazione e di assumere le responsabilità | Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale | Livello Avanzato | L'allievo è in grado di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'Istituto e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito. |
| | Inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale | | Livello Intermedio | L'allievo è capace di inserirsi in modo attivo nella vita dell'Istituto e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito. |
| | Riconoscere i diritti, doveri e bisogni propri e degli altri | | Livello Base | L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'Istituto e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito. |
| | Livello Base Non Raggiunto | | | |
| RISOLVERE PROBLEMI | Risoluzione di situazioni problematiche complesse | Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale | Livello Avanzato | L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali. |
| | Analizzare e valutare i dati | | Livello Intermedio | L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo adeguato; formula ipotesi coerenti; individua strategie coerenti. |
| | Formulare e verificare ipotesi; individuare soluzioni | | Livello Base | L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato. |
| | Livello Base Non Raggiunto | | | |

| Competenze | Indicatori | Assi Culturali coinvolti | Descrittori | |
|--|---|--|-----------------------------------|--|
| INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI | <p>Capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse</p> <p>Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti, relazioni tra il particolare e il generale</p> | <p>Asse dei linguaggi</p> <p>Asse matematico</p> <p>Asse scientifico-tecnologico</p> <p>Asse storico-sociale</p> | Livello Avanzato | L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fatti e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando argomentazioni coerenti e chiare. |
| | | | Livello Intermedio | L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fatti e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo corretto. |
| | | | Livello Base | L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fatti e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato. |
| | | | Livello Base Non Raggiunto | |
| ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE | <p>Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e scelte personali</p> <p>Interpretazione di informazioni ricevute con strumenti comunicativi diversi</p> | <p>Asse dei linguaggi</p> <p>Asse matematico</p> <p>Asse scientifico-tecnologico</p> <p>Asse storico-sociale</p> | Livello Avanzato | L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. |
| | | | Livello Intermedio | L'allievo sa interpretare le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni. |
| | | | Livello Base | L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato. |
| | | | Livello Base Non Raggiunto | |



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “P. L. NERVI – G. GALILEI”
 Viale Padre Pio da Pietrelcina sn – Tel. 080.3147459 – Fax. 080.3144161
 70022 ALTAMURA (BA)
 Cod. Fisc. 91127720729 - Cod. mecc. BATL07000T
 www.nervigalilei.gov.it ✉ batl07000t@istruzione.it

**COMPETENZE TRASVERSALI
 I BIENNIO**

| AREA | COMPETENZE | ABILITÀ TRASVERSALI | DISCIPLINE COINVOLTE |
|--------------------|---|---|---|
| AREA DEI LINGUAGGI | Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. | <p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.</p> <p>Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale.</p> <p>Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati.</p> <p>Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale.</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.</p> <p>Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.</p> | <p>Lingua Italiana</p> <p>Religione</p> |
| | Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. | <p>Conoscere le strutture della lingua presenti nei testi.</p> <p>Applicare strategie diverse di lettura.</p> <p>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.</p> | |
| | Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. | <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.</p> <p>Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni.</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.</p> | |
| AREA DEI LINGUAGGI | Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. | <p>Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</p> <p>Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</p> <p>Descrivere, in maniera semplice, esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale.</p> <p>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.</p> <p>Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</p> <p>Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</p> <p>Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio.</p> <p>Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p> | <p>Lingua Straniera</p> |

| | | | |
|---------------------------------------|--|---|---|
| AREA MATEMATICO | Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. | <p>Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni).</p> <p>Comprendere il significato di potenza.</p> <p>Calcolare potenze e applicarne le proprietà.</p> <p>Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice.</p> <p>Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici.</p> <p>Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi.</p> <p>Comprendere il concetto di equazione, risolvere equazioni di primo grado e rappresentarle graficamente.</p> <p>Risolvere sistemi di equazioni di primo grado seguendo istruzioni e verificarne la correttezza dei risultati.</p> | Matematica |
| | Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. | <p>Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe.</p> <p>Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici.</p> <p>Convalidare i risultati conseguiti attraverso argomentazioni.</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa.</p> | |
| AREA SCIENTIFICO – TECNOLOGICO | Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. | <p>Raccogliere dati attraverso l'osservazione dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, ecc..) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media.</p> <p>Organizzare e rappresentare i dati raccolti.</p> <p>Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.</p> <p>Presentare i risultati dell'analisi.</p> <p>Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.</p> <p>Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema.</p> <p>Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.</p> <p>Analizzare un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzioni o di architettura.</p> | Scienze Integrate Tecnologie Informatiche Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica Scienze e Tecnologie Applicate |
| | Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. | <p>Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano.</p> <p>Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.</p> | |
| | Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. | <p>Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p> <p>Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p> <p>Adottare semplici progetti per la risoluzione dei problemi pratici.</p> <p>Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software.</p> | |

| | | | |
|-------------------------------|--|---|---|
| | <p>Introdurre gli studenti al linguaggio, ai contenuti e ai metodi caratteristici dell'indirizzo.</p> | <p>Consolidamento del sostrato culturale generale caratteristico di tutta la formazione tecnica.</p> <p>Individuazione, soluzione e discussione di problemi tecnologici, anche in forma simulata, che sono presenti in tutte le filiere produttive.</p> | |
| | <p>Sviluppare e completare le attività di orientamento portando gli alunni alla consapevolezza delle caratteristiche dei percorsi formativi del settore tecnologico e all'acquisizione delle competenze di filiera degli indirizzi attivati nell'istituzione scolastica.</p> | <p>Riconoscere nelle linee generali la struttura dei processi produttivi e dei sistemi organizzativi dell'area tecnologica di riferimento.</p> <p>Utilizzare le strumentazioni, i principi scientifici, gli elementari metodi di progettazione analisi e calcolo riferibili alle tecnologie di interesse per meglio comprendere le proprie attitudini e motivazioni.</p> <p>Mettere lo studente in grado di attingere spontaneamente da tutti gli apprendimenti scientifici e tecnologici in suo possesso e di contestualizzarli e affinarli gradualmente.</p> <p>Introdurre ai processi produttivi, alle normative e alle pratiche relativi alla disciplina studiata, e agli aspetti attinenti alle figure professionali di riferimento.</p> | |
| AREA STORICO – SOCIALE | <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> | <p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.</p> <p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.</p> <p>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.</p> <p>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.</p> <p>Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</p> <p>Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico- scientifica nel corso della storia.</p> | <p>Storia</p> <p>Diritto e Economia</p> <p>Geografia</p> |
| | <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> | <p>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana.</p> <p>Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.</p> <p>Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.</p> <p>Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati.</p> <p>Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza.</p> <p>Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole, comportarsi nei confronti di se stesso, del gruppo e dell'ambiente manifestando consapevolezza dei diritti e dei doveri.</p> | |
| | <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> | <p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio.</p> <p>Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio.</p> | |



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “P. L. NERVI – G. GALILEI”
 Viale Padre Pio da Pietrelcina sn – Tel. 080.3147459 – Fax. 080.3144161
 70022 ALTAMURA (BA)
 Cod. Fisc. 91127720729 - Cod. mecc. BATL07000T
www.nervigalilei.gov.it ✉ batl07000t@istruzione.it

COMPETENZE TRASVERSALI
II BIENNIO e V^ ANNO

| AREA | COMPETENZE | ABILITÀ TRASVERSALI | DISCIPLINE COINVOLTE |
|---------------------------|---|---|--|
| AREA DEI LINGUAGGI | <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici, economici.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> | <p>Creare confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere.</p> <p>Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi.</p> <p>Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica.</p> <p>Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio.</p> <p>Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nella attività di studio e di ricerca.</p> <p>Produrre testi scritti continui e non continui.</p> <p>Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.</p> | <p>Italiano</p> <p>Religione</p> |
| AREA DEI LINGUAGGI | <p>Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, ai livelli B1 e B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Produrre testi di diverso tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole della conoscenza acquisita nei diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p> | <p>Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro con strategie compensative.</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni e ipotesi e per descrivere esperienze e processi.</p> <p>Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.</p> <p>Stabilire collegamenti con tradizioni locali, nazionali e internazionali per favorire sia lo sviluppo di una prospettiva interculturale sia della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p> <p>Utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.</p> <p>Utilizzare reti e strumenti informatici in attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> | <p>Lingua Straniera</p> |

| | | | |
|------------------------------------|--|---|------------------------|
| AREA STORICO-SOCIALE | <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> | <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.</p> | Storia |
| AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO | <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> | <p>Applicare formule per risolvere le equazioni di II grado, ricavare le equazioni della retta, della parabola note alcune informazioni. Risolvere problemi sulla retta e sulla parabola.</p> <p>Rappresentare nel piano cartesiano la funzione lineare e la funzione quadratica.</p> <p>Risolvere equazioni, disequazioni, sistemi di I e II grado utilizzando metodi grafici, numerici o con l'aiuto di strumenti elettronici.</p> <p>Risolvere disequazioni intere, fratte e sistemi di disequazioni di I e II grado utilizzando metodi grafici, numerici o con l'aiuto di strumenti elettronici.</p> <p>Risolvere equazioni esponenziali e logaritmiche. Rappresentare sul piano cartesiano la funzione esponenziale e logaritmica.</p> <p>Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenza fra elementi di due insiemi.</p> <p>Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione.</p> <p>Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica.</p> | Matematica |
| | <p>Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole, comportandosi nei confronti di se stesso, del gruppo e dell'ambiente manifestando consapevolezza dei diritti e dei doveri.</p> <p>Essere consapevoli dell'importanza nel rispettare alcuni principi su sicurezza e alimentazione; assumersi la responsabilità delle proprie scelte per la salute e il benessere globale.</p> | <p>Avere consapevolezza delle proprie capacità.</p> <p>Assumere comportamenti rispettosi dei principi di prevenzione e sicurezza.</p> <p>Adeguare la propria alimentazione in base alle conoscenze acquisite in tema di salute e benessere.</p> | Scienze Motorie |

| | | | |
|--------------------------|--|---|--|
| AREA DI INDIRIZZO | <p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</p> <p>Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso diversi canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.</p> <p>Partecipare attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.</p> <p>Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi.</p> <p>Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro.</p> <p>Applicare la normativa vigente, nazionale e internazionale, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.</p> <p>Individuare punti di forza e di debolezza rispetto al percorso professionale prospettato.</p> <p>Identificare e consultare fonti informative per costruire rappresentazioni efficaci e conoscere un contesto organizzativo e professionale (posizione di lavoro, condizioni di esecuzione del lavoro).</p> <p>Identificare obiettivi, vincoli e risorse, alternative di azione possibili nel contesto organizzativo di riferimento.</p> <p>Migliorare le proprie strategie di apprendimento utilizzando metodiche specifiche di riflessione sull'esperienza svolta in differenti contesti.</p> <p>Assumersi la responsabilità di proporre soluzioni alternative, innovazioni o varianti o correttivi del progetto di azione in riferimento all'area di indirizzo.</p> <p>Gestire il processo di problem solving collettivo necessario per fronteggiare mutamenti (o imprevisti) nelle condizioni di lavoro, nei mezzi di lavoro, negli obiettivi dell'attività lavorativa.</p> | <p>Definire le principali strutture e funzioni aziendali e individuarne i modelli organizzativi.</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti con il percorso di studi.</p> <p>Individuare ed analizzare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto.</p> <p>Essere consapevole del valore sociale della propria attività.</p> <p>Gestire rapporti personali e condurre gruppi di lavoro.</p> <p>Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.</p> <p>Rispetto dell'etica e della deontologia professionale.</p> <p>Utilizzare lessico e fraseologia di settore, anche in lingua inglese.</p> <p>Valutare la fattibilità del progetto in relazione a vincoli e risorse, umane, tecniche e finanziarie.</p> <p>Pianificare, monitorare e coordinare le fasi di realizzazione di un progetto.</p> <p>Valutare il livello delle proprie conoscenze e capacità.</p> <p>Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.</p> <p>Individuare gli elementi fondamentali e procedurali delle materie di indirizzo.</p> <p>Predisporre un piano di azione per fronteggiare un problema di natura organizzativa e tecnica.</p> <p>Affrontare problemi lavorativi utilizzando specifiche tecniche di problem-solving.</p> <p>Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente circostante.</p> <p>Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.</p> | <p style="text-align: center;">Agraria, Agroalimentare e Agroindustria</p> <p style="text-align: center;">Chimica, Materiali e Biotecnologie</p> <p style="text-align: center;">Costruzioni, Ambiente e Territorio</p> <p style="text-align: center;">Grafica e Comunicazione</p> <p style="text-align: center;">Informatica e Telecomunicazioni</p> <p style="text-align: center;">Sistema Moda</p> |
|--------------------------|--|---|--|